

ZONA SOCIALE – DISTRETTO SANITARIO di RAVENNA

Comuni di Ravenna, Cervia, Russi

Azienda U.S.L. della Romagna

**PIANO DI ZONA TRIENNALE PER LA SALUTE
ED IL BENESSERE SOCIALE**

PROGRAMMA ATTUATIVO

Annualità 2016



Approvato con le deliberazioni:

Giunta Comunale di Ravenna – delibera G.C. n. 425 del 26/07/2016

Giunta Comunale di Cervia – delibera G.C. n. 172 del 20/09/2016

Giunta Comunale di Russi – delibera G.C. n. 113 del 11/08/2016

***Ufficio di Piano per l'Integrazione Socio Sanitaria
Zona sociale di Ravenna, Cervia e Russi***

INDICE

Premessa	pag. 1
Risorse finanziarie assegnate per la programmazione 2016	pag. 5
La situazione anagrafica nel Distretto di Ravenna	pag. 6

Ambito d'intervento **IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO**

Introduzione	pag. 9
<i>Schede intervento:</i>	
• Centro di accoglienza e sportello di ascolto donne vittime di violenza	pag. 10
• Dalla violenza all'autonomia: un percorso di libertà	pag. 11
• Muoviti	pag. 12
• Progetto Saturno – storie di violenza assistita	pag. 13
• Attivazione sito immagine amiche e rassegna "Una società per le relazioni: strade alternative alla violenza"	pag. 14
• Il linguaggio della Pubblica Amministrazione: indicazioni per un uso non sessista della lingua italiana	pag. 15
• Sguardi in Camera	pag. 16
• Libro libera tutt= dalla parte delle differenze	pag. 17
• Valorizzazione del Centro per le famiglie	pag. 18
• Sostegno alla genitorialità	pag. 20
• Sostegno alle responsabilità nella cura ed educazione dei figli – centri pomeridiani ed attività post-scuola	pag. 21
• Vita di Scuola – Scuola di Vita	pag. 22
• Autonomia nei percorsi casa – scuola	pag. 23
• Partecipazione dei ragazzi alla vita comunitaria	pag. 24
• Io mi sento	pag. 25
• Azioni a contrasto del gioco d'azzardo	pag. 26
• Io no che non mi arrabbio	pag. 27
• S.O.S. Scuola: prevenzione, sostegno e intervento sul disagio scolastico in adolescenza	pag. 28
• Gestione integrata UONPIA – Famiglia scuola dei DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)	pag. 30
• Quadrifoglio	pag. 31
• Lo Sport al servizio di tutte le abilità - Imbarcabili	pag. 32
• Percorsi di alfabetizzazione informatica per ragazzi disabili ipovedenti	pag. 33
• Azioni a contrasto della violenza psicologica sui minori	pag. 34
• Attività abilitanti rivolte a ragazzi con disabilità	pag. 35
• A scuola di mediazioni	pag. 36
• Consultorio Giovani	pag. 38
• Week End esperienziali	pag. 39
• Abitare la sottile linea d'ombra	pag. 40
• Deviazioni – Animazioni di strada	pag. 42
• Sala prove nel forese	pag. 43
• Liberi dalle Mafie	pag. 44
• Malpelo – Io non sono razzista sei tu che ti offendi	pag. 45
• Agevolando: neomaggiorenni attivi	pag. 46
• Centro di Aggregazione Quake	pag. 49
• Visioni Diverse	pag. 51
• Centro culturale "ScambiaMenti"	pag. 53
• Pronta accoglienza minori	pag. 55
• Conoscere e Conoscersi	pag. 56
• Imparare è.....Progetto pluriennale formativo e laboratoriale per alunni DSA	pag. 58
• Un nido fatto di molti nidi	pag. 60
• Centro di aggregazione giovanile – Centro Paradiso	pag. 62

• Russi e gli adolescenti	pag. 64
• Partecipazione dei ragazzi alla vita attiva	pag. 66
• Sostegno alle famiglie nella cura ed educazione dei figli	pag. 68

Ambito d'intervento
PROMOZIONE ALLA MULTICULTURALITA'

Introduzione	pag. 71
--------------	---------

Schede intervento:

• Promozione dell'integrazione	pag. 72
• Casainsieme	pag. 74
• L'altra faccia della medaglia – Centro Polivalente interculturale Lido Adriano	pag. 75
• Attività di inserimento sociale minori Sprar	pag. 76

Ambito d'intervento
MULTIUTENZA – POVERTA' ED IMPOVERIMENTO

Introduzione	pag. 77
--------------	---------

Schede intervento:

• Miglioramento della qualità della vita in carcere	pag. 78
• Azioni a sostegno delle nuove e vecchie povertà	pag. 79
• Mensa amica	pag. 80
• Sostegno ai nuclei familiari in difficoltà economica – assistenza economica	pag. 81
• Attivazione SIA e RES (Servizio per inclusione attiva e reddito di solidarietà)	pag. 82
• Laboriosamente – idee ed azioni socialmente utili	pag. 83
• Strumenti e risorse per sostenere il sistema dei servizi verso un welfare di comunità	pag. 84
• Tutto un altro mercato: ambiente e solidarietà	pag. 85
• Attività rivolta agli utenti del servizio di salute mentale	pag. 86
• Corso di cucina/training di familiarizzazione del cibo per persone con disturbi del comportamento alimentare (DCA)	pag. 87
• Portierato sociale e punti di ascolto	pag. 88
• Cineforum – Apprendimento sociale – Educazione alla consapevolezza del rapporto tra comportamento, benessere e società.	pag. 89

Ambito d'intervento
NON AUTOSUFFICIENZA

Introduzione	pag. 91
--------------	---------

Schede intervento:

• Case Residenza per Anziani	pag. 92
• Strutture Semiresidenziali per Anziani (Centri Diurni) e loro qualificazione per gestione anziani affetti da demenza	pag. 93
• Accoglienza temporanea di sollievo in Strutture Residenziali e Semiresidenziali	pag. 94
• Servizio di Assistenza Domiciliare	pag. 95
• Dimissioni Protette e punto unico di accesso (P.U.A.)	pag. 96
• Servizi di Prossimità	pag. 97
• Assegno di cura e contributi badanti	pag. 98
• Progetto di qualificazione del ruolo delle assistenti familiari – sportello Badami	pag. 99
• Servizi a sostegno del Piano Assistenziale Individualizzato	pag. 100
• Palestra della Mente e Spazi incontro	pag. 101
• Strutture Residenziali di livello alto (Centro Socio Riabilitativo Residenziale)	pag. 102
• Centri Socio Riabilitativi Semiresidenziali	pag. 103
• Centri Socio Occupazionali e Nuclei Aziendali	pag. 104
• Accoglienza temporanea di Sollievo ai Caregivers	pag. 105

• Azioni a sostegno della Domiciliarità	pag. 106
• Sostegno alla Domiciliarità: assegno di cura 1122/2002 e 2068/2004	pag. 107
• Attività di trasporto disabili	pag. 108
• Attività rivolte a persone affette da Alzheimer e loro famiglie	pag. 109
• Progetto Agopuntura	pag. 110
• Sportello Sociale	pag. 111
• Valorizzazione Ufficio di Piano per l'integrazione Socio-Sanitaria	pag. 112
• Centro di adattamento dell'ambiente domestico e contributi L.R. 29 ed attività SAP	pag. 113

Ambito di intervento
ACCREDITAMENTO

• Accreditamento dei servizi socio-sanitari fabbisogno Distretto di Ravenna	pag. 114
--	----------

Ambito di intervento
ATTIVITA' E RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA – ANNO 2016

• Preventivo attività e risorse destinate alla Non Autosufficienza Distretto di Ravenna	pag. 115
--	----------

IL PROGRAMMA ATTUATIVO 2016

La velocità dei cambiamenti che segnano il momento attuale, sia in termini culturali che di quadro politico nazionale, sia di assetto istituzionale e la crisi delle risorse a cui stiamo assistendo, richiedono il perseguimento di obiettivi strategici in ambito sociale e sanitario e pongono fortemente l'esigenza di puntualizzare ed aggiornare le priorità su cui occorre concentrarsi nell'immediato.

Il presente documento, su indicazione del disposto normativo regionale, si concentra quindi sulla definizione di scelte che orientino la programmazione per l'anno 2015, pur nella continuità della programmazione precedente.

Nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Sociale e Sanitario regionale, la Regione Emilia Romagna stabilisce di confermare gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Sociale e Sanitario 2008/2010, ancora attuale in termini di scelte di fondo ed aggiornato in coerenza con le priorità evidenziate dalla vigente congiuntura economica.

Si confermano pertanto, anche per la programmazione 2016, le priorità strategiche già individuate sulla base dei bisogni emergenti dal profilo di comunità distrettuale, poi declinati per ogni singola annualità.

Il progressivo decremento delle risorse a cui abbiamo assistito in questi anni, ha costretto gli enti a ridisegnare il sistema di welfare locale e le priorità progettuali da porre in essere all'interno della programmazione attuativa annuale.

Tuttavia, se fino ad oggi tale impatto è stato assorbito senza pesanti conseguenze, per gli anni a venire sarà necessario agire minimizzando in modo graduale gli effetti di tale calo di risorse prevalentemente statali, con costanti azioni di controllo dei costi e della spesa, efficacia degli interventi, attivazione di risorse della comunità, revisione complessiva dell'attuale sistema.

Per tale motivo si è reso necessario utilizzare le risorse in modo appropriato e non dispersivo, finalizzando le stesse, in via prioritaria, al mantenimento dei servizi esistenti, previa verifica della loro efficacia e strategicità in funzione dei bisogni espressi dalla popolazione, attivando nuovi progetti per far fronte a bisogni sociali in significativo aumento (si pensi, ad esempio, al tema delle nuove povertà, al tema dei migranti, al tema del gioco d'azzardo, al tema del cyber bullismo e delle dipendenze delle giovani generazioni dagli strumenti web).

Per la programmazione attuativa 2016, il disposto normativo regionale di riferimento, indica i macro obiettivi da raggiungere ed identifica le priorità di intervento sulla base di una necessaria razionalizzazione di tutte le attività previste, come di seguito riportato:

AMBITO: IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO (INFANZIA E ADOLESCENZA)

- ✓ Contrasto alla violenza di genere
- ✓ Supporto alle famiglie nella cura ed educazione dei figli
- ✓ Promozione del benessere e della vita comunitaria
- ✓ Giovani

AMBITO: PROMOZIONE DELLA MULTICULTURALITA'

- ✓ Potenziamento delle attività di integrazione culturale

AMBITO: MULTIUTENZA (POVERTA' ED IMPOVERIMENTO)

- ✓ Consolidamento dei servizi "a bassa soglia"
- ✓ Azioni di contrasto all'impoverimento
- ✓ Miglioramento della qualità della vita della popolazione detenuta

AMBITO: SVILUPPARE E POTENZIARE I SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

- ✓ Potenziamento Sportello sociale territoriale
- ✓ Valorizzazione Ufficio di Piano per l'integrazione socio sanitaria
- ✓ Consolidamento Sportello Badami
- ✓ Contributi legge 13 e 29

AMBITO: ANZIANI E DISABILI

- ✓ Implementazione assistenza residenziale per le gravi non autosufficienze
- ✓ Sviluppo delle forme di domiciliarità, nuove opportunità assistenziali, sostegno alle famiglie ed ai care giver

In continuità con i programmi attuativi precedenti, il punto focale della programmazione 2016 è rappresentato dalla "famiglia" individuata quale elemento cardine della comunità locale, nonché soggetto da sostenere, in particolare prevedendo:

- il sostegno economico alle famiglie in difficoltà (assistenza economica, emergenza casa, contributi e provvidenze varie, ecc.)
- il sostegno nella cura e nell'educazione dei figli (attività pomeridiane extrascolastiche, micronidi, attività di aggregazione, sostegno al ruolo genitoriale, ecc.)
- il sostegno alla famiglia in quanto "care giver" nella cura dei propri familiari non autosufficienti (anziani e disabili).

BISOGNI EMERGENTI – STRATEGIE – PRIORITA'
PROGRAMMA ATTUATIVO 2016

IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO (INFANZIA E ADOLESCENZA)

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Sostegno alle famiglie nei compiti di cura dei figli	Contrasto al disagio ed all'abbandono scolastico	Potenziamento dei servizi a sostegno delle famiglie anche attraverso una maggiore integrazione fra ambito scolastico, educativo, sociale, sanitario
Promozione e partecipazione delle giovani generazioni alla vita comunitaria ed alle reti solidali	Attivazione percorsi di scambio interculturale per favorire la cultura dell'accoglienza	Partecipazione dei ragazzi alla vita comunitaria ed educazione alla "responsabilità sociale" delle giovani generazioni
Promozione di corretti stili di vita	Diffusione di corretti stili di vita e promozione di azioni a contrasto all'uso/abuso di sostanze	Collaborazione con le scuole per la promozione del benessere e della salute

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Sostegno alle famiglie, con particolare riferimento alle situazioni di fragilità sociale o psicologica	Potenziamento delle attività del Centro per le famiglie e sviluppo del servizio di mediazione familiare	Offrire un sostegno efficace alle famiglie in condizioni di fragilità sociale
Sostenere le donne vittime di violenza	Consolidare le attività dei centri antiviolenza	Garantire la tutela delle donne vittime di violenza e promuovere azioni a contrasto della violenza sulle donne

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Contrasto all'uso/abuso di sostanze stupefacenti e diffusione di corretti stili di vita	Promozione di corretti stili di vita, in collaborazione con la scuola e con l'Az. Usl	Integrazione fra Enti/Istituzioni per la realizzazione di eventi congiunti
Aumento delle situazioni di disagio giovanile - bullismo	Attivazione iniziative di mediazione	Potenziamento dell'educativa di strada e della mediazione

MULTICULTURALITA'

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Integrazione delle persone straniere sul territorio	Sviluppo della mediazione culturale	Potenziamento della mediazione culturale (scuola, famiglia, servizi. ecc.)
Rafforzamento competenze linguistiche	Promozione di percorsi di alfabetizzazione	Organizzazione corsi di italiano per stranieri

MULTIUTENZA (POVERTA' ED IMPOVERIMENTO)

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Mantenimento dell'offerta dei servizi "a bassa soglia"	Consolidamento/potenziamento dei servizi di pronta accoglienza	Individuazione nuove forme di sostegno per le situazioni di maggiore fragilità sociale
Insorgere di nuove povertà ed aumento delle famiglie in situazione di fragilità dovuta alla perdita del lavoro	Azioni integrate a sostegno delle famiglie in situazione di fragilità	Sostegno ai nuclei familiari colpiti dalla crisi economica ed emergenza casa
Disgregazione delle reti familiari ed aumento di famiglie monogenitoriali	Azioni a sostegno delle persone/famiglie senza rete parentale	Integrazione con le attività del Centro per le famiglie

ANZIANI E DISABILI

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Aumento delle famiglie che non riescono ad accudire i propri anziani/disabili	Potenziare il sollievo alle famiglie dei care givers	Implementare la gamma dei servizi a sostegno delle famiglie (sollievo, assistente familiare, ecc.)
Aumento dei casi di fragilità sociale	Intercettazione degli anziani a rischio fragilità sociale	Implementazione della mappa degli anziani fragili
Rarefazione delle reti familiari	Attivare la collaborazione con l'associazionismo, forme di supporto alternative alle famiglie	Individuare forme di verifica e controllo degli anziani soli con il coinvolgimento del volontariato

BISOGNI EMERGENTI	STRATEGIE	PRIORITA'
Allungamento dell'età media delle persone anziane/disabili – anziani soli/disabili soli	Individuazione di forme di sostegno alternative alla famiglia	Potenziamento del Dopo di Noi e della figura dell'amministratore di sostegno

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE PER LA PROGRAMMAZIONE 2016

TRASFERIMENTI REGIONALI	Anno 2016	Anno 2015
<i>Totale Fondo Sociale Locale</i>	1.361.700	1.804.972
Centro per le famiglie	33.609	33.609
Miglioramento della qualità della vita in carcere	35.253	19.261
Progetto Acero	0	4.815
<i>Fondo Sociale Dedicato</i>	68.862	57.685
<i>TOTALE TRASFERIMENTI REGIONALI</i>	1.430.562	1.862.657

LA SITUAZIONE ANAGRAFICA NEI COMUNI DI RAVENNA, CERVIA, RUSSI AL 31.12.2015

Popolazione residente nel Comune di Ravenna

Popolazione residente nel Comune di Ravenna per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2015	Variazione %
0 - 14 anni	17.163	20.386	18,78%
15 - 64 anni	96.129	100.038	4,07%
65 - 79 anni	24.800	25.985	4,78%
80 anni e oltre	8.897	12.707	42,82%
Totale	146.989	159.116	8,25%

Popolazione residente nel Comune di Ravenna per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2015	Variazione %
oltre 65 anni	33.697	38.692	14,82%
oltre 75 anni	15.609	21.033	34,75%

Popolazione residente nel Comune di Ravenna per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2015	Variazione %
numero famiglie	64.979	74.380	14,47%
numero medio dei componenti per famiglia	2,25	2,14	-4,89%

Tasso natalità anno 2014 nel Comune di Ravenna	
numero nascite/popolazione media nell'anno per mille	7,2

Popolazione straniera residente nel Comune di Ravenna									
Classi di età	al 31/12/2004			al 31/12/2015			Variazione %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Unione Europea	217	519	736	2.547	3.733	6.280	1074%	619%	753%
Extra U.E.	4.682	3.741	8.423	6.872	6.202	13.074	47%	66%	55%
Totale	4.899	4.260	9.159	9.419	9.935	19.354	92%	133%	111%

Immigrati nel Comune di Ravenna - paesi di maggiore provenienza (situazione al 31/12/2015)			
Paese di provenienza	Maschi	Femmine	N. immigrati
Romania	1.932	2.436	4.368
Albania	1.569	1409	2.978
Macedonia	693	559	1.252
Senegal	877	240	1.117

Minori stranieri residenti nel Comune di Ravenna		
al 31/12/2004	al 31/12/2015	Variazione %
1.824	24.251	105,59%

Popolazione residente nel Comune di Cervia

Popolazione residente nel Comune di Cervia per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2015	Variazione %
0 - 14 anni	3.030	3.440	13,53%
15 - 64 anni	17.859	18.416	3,12%
65 - 79 anni	4.477	4.899	9,43%
80 anni e oltre	1.492	2.185	46,45%
Totale	26.858	28.940	7,75%

Popolazione residente nel Comune di Cervia per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2015	Variazione %
oltre 65 anni	5.969	7.084	18,68%
oltre 75 anni	2.729	3.705	35,76%

Popolazione residente nel Comune di Cervia per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2015	Variazione %
numero famiglie	11.679	13.746	17,70%
numero medio dei componenti per famiglia	2,30	2,11	-8,26%

Tasso natalità anno 2015 nel Comune di Cervia	
numero nascite/popolazione media nell'anno per mille	6,84

Popolazione straniera residente nel Comune di Cervia									
Classi di età	al 31/12/2004			al 31/12/2015			Variazione %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Unione Europea	26	85	111	644	1.046	1.690	2377%	1131%	1423%
Extra U.E.	684	569	1.253	769	720	1.489	12%	27%	19%
Totale	710	654	1.364	1.413	1.766	3.179	99%	170%	133%

Immigrati nel Comune di Cervia - paesi di maggiore provenienza (situazione al 31/12/2015)			
Paese di provenienza	Maschi	Femmine	N.. immigrati
ROMANIA	574	844	1.418
ALBANIA	209	186	395
SENEGAL	163	51	214
UCRAINA	34	136	170
MAROCCO	82	46	128

Minori stranieri residenti nel Comune di Cervia		
al 31/12/2004	al 31/12/2015	Variazione %
206	562	172,82%

Popolazione residente nel Comune di Russi

Popolazione residente nel Comune di Russi per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2015	Variazione %
0 - 14 anni	1.118	1.599	43,02%
15 - 64 anni	6.613	7.484	13,17%
65 - 79 anni	2.040	2.010	-1,47%
80 anni e oltre	952	1.154	21,22%
Totale	10.723	12.247	14,21%

Popolazione residente nel Comune di Russi per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2015	Variazione %
oltre 65 anni	2.992	3.016	0,80%
oltre 75 anni	1.589	1.011	-36,38%

Popolazione residente nel Comune di Russi per fasce d'età			
Classi di età	al 31/12/2004	al 31/12/2015	Variazione %
numero famiglie	4.622	5.549	20,06%
numero medio dei componenti per famiglia	2,31	2,21	-4,33%

Tasso natalità anno 2015 nel Comune di Russi	
numero nascite/popolazione media nell'anno per mille	8,33

Popolazione straniera residente nel Comune di Russi									
Classi di età	al 31/12/2004			al 31/12/2015			Variazione %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Unione Europea	7	31	38	267	346	613	3714%	1016%	1513%
Extra U.E.	164	145	309	393	392	785	140%	170%	154%
Totale	171	176	347	660	738	1.398	286%	319%	303%

Immigrati nel Comune di Russi - paesi di maggiore provenienza (situazione al 31/12/2015)			
Paese di provenienza	Maschi	Femmine	Tot. Immigrati
ROMANIA	211	238	449
ALBANIA	100	81	181
MAROCCO	68	69	137
POLONIA	34	71	105
MOLDOVA	40	64	104

Minori stranieri residenti nel Comune di Russi		
al 31/12/2004	al 31/12/2015	Variazione %
56	284	407,14%

AMBITO DI INTERVENTO: IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO (INFANZIA E ADOLESCENZA E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE)

In base alle indicazioni regionali, l'ambito "IMMAGINARE E SOSTENERE IL FUTURO" racchiude in sé gli interventi finalizzati agli ambiti "Infanzia ed adolescenza", "Responsabilità familiari" e "Giovani". Questo, al fine di garantire maggiore continuità rispetto ai progetti pensati a target di utenza diversi ma intersecati fra loro, laddove il confine fra Infanzia, Adolescenza, Giovani generazioni non è più così distinto come un tempo. In tal senso, le politiche sociali ed educative nella loro funzione strategica di promozione del benessere per la crescita e la formazione dei bambini e dei ragazzi, di sostegno alle funzioni genitoriali.

E' necessario attivare attenzione agli interventi di prevenzione del disagio nelle situazioni più complesse: dai crescenti casi di fragilità educativa alle situazioni più gravi di disagio sociale conclamato che richiedono l'attivazione di sistemi di protezione e tutela quali i casi di abuso e maltrattamento, allontanamento dalle famiglie, di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.

Per tale motivo, i progetti che si presentano nel presente programma attuativo, rimandano ad attività concrete e ad azioni sul contesto socio - culturale, poiché gli interventi a sostegno della genitorialità e di sviluppo del benessere dell'infanzia, dell'adolescenza e dei giovani, sono sempre strettamente interconnessi a modificazioni sociali e culturali.

Inoltre, in quanto azioni che spesso incidono sul contesto, richiedono di essere realizzate, in modo sinergico, tramite diversi soggetti istituzionali e non, dai servizi educativi al mondo della scuola, dai servizi sanitari e sociali del territorio ai centri per le famiglie, dalle associazioni e dal mondo del volontariato alle famiglie stesse.

Si sta delineando il lavoro di rete che in questi anni le aree sanitaria, educativa e sociale hanno portato avanti con le varie esperienze formative e di adozione di pratiche innovative che coinvolgono i diversi servizi e soggetti che si occupano di infanzia, adolescenza e giovani in un lavoro che ha visto coinvolti genitori, pediatri, assistenti sanitarie, operatori sociali, pedagogiste, insegnanti, "pensandosi" come un insieme di professionisti che, pur appartenendo a differenti servizi, lavorano tutti con i bambini, gli adolescenti, i ragazzi e le loro famiglie.

TITOLO PROGETTO	CENTRO DI ACCOGLIENZA E SPORTELLO ASCOLTO DONNE VITTIME DI VIOLENZA
Target	Donne che subiscono violenza intrafamiliare e loro figli Donne che denunciano situazioni di violenza e disagio
Finalità	Accoglienza in casa rifugio a indirizzo segreto e in casa Daphne per attuazione di percorsi di autonomia. Promozione cultura della non violenza, attività di ascolto per donne maltrattate
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetti committenti	COMUNI DI RAVENNA CERVIA E RUSSI
Ambito territoriale di realizzazione	DISTRETTO DI RAVENNA
Referenti del progetto (nominativo e recapiti)	Comune di Ravenna Dott. Roberta Serri rserri@comune.ra.it Comune di Russi Dott.ssa Emilia Emiliani emiliani@comune.russi.ra.it Comune di Cervia Dott.ssa Daniela Poggiali poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Donne che hanno subito violenza intrafamiliare e loro figli Donne che denunciano situazioni di violenza e disagio
progetti/politiche collegate	Progetti di prevenzione della violenza di genere, consulenza, orientamento, tutela legale, politiche di genere
Azioni previste (subprogetti)	Accoglienza nelle strutture protette gestite dall'associazione Linea Rosa Invio ad altre case rifugio della rete italiana dei centri antiviolenza Supporto ed orientamento attraverso lo sportello di ascolto
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Linea Rosa, ASP, rete nazionale centri antiviolenza, Comuni di Ravenna, Cervia e Russi
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatrici e volontarie dell'Associazione Linea Rosa
Risultati attesi	Tutela delle donne che hanno subito violenza intrafamiliare e avvio di percorsi di autonomia – supporto tramite sportello di ascolto e orientamento
Piano finanziario	€ 10.500,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	DALLA VIOLENZA ALL'AUTONOMIA: UN PERCORSO DI LIBERTA'
Target	Donne vittime di violenza che necessitano di un supporto psicologico e nella cura dei figli
Finalità	Fornire a donne vittime di violenza seguite da Linearosa un supporto psicologico e nella cura dei loro figli.
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Alessandra Bagnara Presidente Linearosa linearosa@racine.ra.it
Destinatari	Donne vittime di violenza che necessitano di un supporto psicologico e nella cura dei figli
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche per le pari opportunità
Azioni previste (subprogetti)	Fornire a donne vittime di violenza seguite da Linearosa un supporto psicologico e nella cura dei loro figli.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna Associazione Linearosa
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatrici associazione Linearosa
Risultati attesi	Migliorare la qualità della vita delle donne vittime di violenza fornendo loro supporto psicologico e nella cura dei figli.
Piano finanziario	€ 1.500,00 da fsl € 5.000,00 da Bilancio Comunale
Altro	

TITOLO PROGETTO	MUOVITI
Target	uomini che agiscono violenza nelle relazioni intime
Finalità	Interventi rivolti al mantenimento e sviluppo di azioni finalizzate alla riduzione della violenza agita da uomini maltrattanti
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Libra Soc. Coop. Sociale
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Andrea Campione c/o Libra, Via Mazzini 61, Ravenna. Cell 3332573837 mail. muoviti@cooplibra.it
Destinatari	Uomini che agiscono violenza nelle relazioni intime Operatori coinvolti in interventi rivolti a uomini maltrattanti
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche di genere
Azioni previste (subprogetti)	1) Consolidamento e sviluppo della rete con il territorio del servizio di trattamento psicologico "Muoviti" rivolto ad uomini che agiscono violenza nelle relazioni intime 2) Interventi di sostegno economico per facilitare gli uomini in difficoltà economica che intendono impegnarsi in un percorso di uscita dalla violenza inserendosi in un percorso di trattamento psicologico 3) Iniziative di formazione e attività di supervisione per gli psicologi impegnati nel progetto 4) Evento/spettacolo di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere 5) Attività di prevenzione rivolte alla sensibilizzazione della popolazione giovanile maschile in merito alla violenza di genere
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna Libra Soc. Coop. Sociale di Ravenna ASP Ravenna, Cervia Russi Associazione Delfi di Forlì
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	2 psicologi per azioni 1) e 2) e 5) 1 psicologo formatore/supervisore per azione 3) 1 compagnia teatrale per azione 4)
Risultati attesi	Nel corso di 12 mesi a partire da luglio 2016: - Realizzare almeno 5 incontri informativi sull'azione 1) - Seguire almeno 5 casi che rientrano nei criteri dell'azione 2) con colloqui a cadenza settimanale - prevedere un seminario formativo e 6 incontri di supervisione - realizzare uno spettacolo di teatro-forum che veda il coinvolgimento di almeno 50 persone - realizzazione di un'azione di sensibilizzazione rivolta alla fascia di età 15-18 che preveda il coinvolgimento di almeno 50 ragazzi
Piano finanziario	€ 15.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	PROGETTO SATURNO - STORIE DI VIOLENZA ASSISTITA
Target	Ragazzi delle scuole superiori di Ravenna
Finalità	Diffondere nelle scuole la cultura del rispetto e del contrasto alla violenza di genere
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Eugenio Sideri lady Godiva Teatro 393 9607618
Destinatari	Ragazzi delle scuole superiori di Ravenna
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche educative, politiche di genere
Azioni previste (subprogetti)	Realizzazione di laboratori teatrali nelle scuole sulla violenza di genere e assistita
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna Istituti superiori di Ravenna Assoicaizione lady Godiva Teatro
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori associazione lady Godiva Teatro
Risultati attesi	Sensibilizzare i ragazzi sul tema della violenza di genere e assistita
Piano finanziario	€ 4.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	ATTIVAZIONE SITO IMMAGINI AMICHE E RASSEGNA “UNA SOCIETA’ PER LE RELAZIONI: STRADE ALTERNATIVE ALLA VIOLENZA”
Target	Donne
Finalità	Implementazione e gestione di un sito web sulla comunicazione pubblicitaria di supporto all'attività di sensibilizzazione, informazione e monitoraggio dell'Osservatorio Immagini amiche sulla pubblicità lesiva dell'immagine femminile. Organizzazione di una rassegna contro la violenza di genere in collaborazione con le Associazioni di donne e non solo presenti sul territorio.
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Graziella Guidi Ufficio Promozione Sociale-Politiche di Genere Comune di Ravenna Tel 0544/482447 gguidi@comune.ra.it
Destinatari	La cittadinanza, attività economiche, associazioni di categoria, enti pubblici, istituzioni scolastiche, operatori pubblicitari e della comunicazione
progetti/politiche collegate	Politiche per la promozione della cultura di genere
Azioni previste (subprogetti)	Iniziative di promozione dell'attività dell'osservatorio e del sito in contesti formativi ed educativi, iniziative pubbliche sugli stereotipi di genere per un uso corretto del linguaggio visivo, iniziative di sensibilizzazione ed introduzione dell'uso corretto del linguaggio dei media nella pubblicità interne alla pubblica amministrazione. Realizzazione della rassegna “Una società per le relazioni” in collaborazione con le Associazioni di donne e non solo presenti sul territorio.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Osservatorio Immagini Amiche Ass.ni: UDI, Linea Rosa, Femminile Maschile Plurale di Ravenna, ufficio Scolastico Prov. (USP), Ravenna Entrate-Ufficio Affissioni ed altre Associazioni presenti sul territorio.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Una esperta nella formazione ed educazione ai media specializzata nella decostruzione e lettura di stereotipi di genere nella pubblicità con competenze nel campo della produzione di video in ambito pubblicitario
Risultati attesi	Aumento di segnalazioni da parte della cittadinanza, aumento dell'accesso al sito per ottenere dati ed informazioni aggiornate sulla tematica e sulla attività dell'osservatorio, attivazione di una più efficace collaborazione fra i soggetti coinvolti, maggiore visibilità dell'Osservatorio
Piano finanziario	€. 3.350,00 da bilancio comunale ed € 15.000 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	IL LINGUAGGIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: INDICAZIONI PER UN USO NON SESSISTA DELLA LINGUA ITALIANA
Target	Personale del Comune di Ravenna
Finalità	Divulgare e diffondere consapevolezza e sensibilizzazione sull'uso del linguaggio di genere nelle comunicazioni
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	E' stato fatto un primo incontro propedeutico il 4/3/2016 rivolto a Dirigenti, Quadri, Capi Ufficio e CUG, a seguito del quale si è ritenuto importante estendere l'iniziativa a tutto il personale
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna - U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione del comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Grazia Domenichini -Responsabile U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione- tel. 0544 482363 email: gdomenichini@comune.ra.it
Destinatari	Tutto il personale di categoria B-C-D del Comune di Ravenna: circa 700 persone
progetti/politiche collegate	Politiche di Genere – pari opportunità – benessere organizzativo - CUG
Azioni previste (subprogetti)	Si prevede la realizzazione di n. 5 edizioni di un corso di formazione della durata di 3,5 ore ad edizione (totale complessivo ore 17,5). Ciascuna edizione coinvolge circa 140 persone per un totale complessivo di circa 700 persone. Il corso si svolge in una sala del Comune di Ravenna e sarà tenuto da una docente, professionista esperta in materia. Le tematiche trattate nel corso saranno le seguenti: comunicazione pubblica in ottica di genere.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Il progetto è previsto in applicazione della delibera di giunta comunale che recepisce quanto indicato dall'art. 9 della L.R. 6/2014 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere"
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Per l'organizzazione si prevede di impiegare la Responsabile ed una collaboratrice dell'U.O. Organizzazione, Qualità e Formazione. Il corso sarà affidato ad una docente esterna, esperta sulla tematica del linguaggio di genere.
Risultati attesi	Ampliare l'utilizzo del linguaggio di genere nelle comunicazioni, anche con la cittadinanza, nei documenti e negli atti del Comune di Ravenna. A seguito del corso si prevede di costituire un gruppo di lavoro interno con l'obiettivo di formulare alcune linee guida da divulgare nell'ente per avviare il concreto utilizzo del linguaggio di genere nelle comunicazioni e negli atti del Comune di Ravenna.
Piano finanziario	€ 2.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	SGUARDI IN CAMERA
Target	Donne e loro famiglie
Finalità	Raccontare, attraverso i film di famiglia, le storie delle donne di Ravenna
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Silvia Savorelli silviasavorellimail@gmail.com 339 3311442
Destinatari	Donne e loro famiglie
progetti/politiche collegate	Politiche per le pario opportunità
Azioni previste (subprogetti)	Raccontare, attraverso i film di famiglia, le storie delle donne di Ravenna e presentare le attività realizzate durante un incontro pubblico
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Associazioni del terzo settore, Istituto storico della resistenza
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori esperti di storia del cinema
Risultati attesi	Raccontare le storie delle donne di Ravenna e sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle politiche di genere
Piano finanziario	€ 4.000, da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	LIBRO LIBERA TUTT= DALLA PARTE DELLE DIFFERENZE
Target	Bambini 0-12 anni
Finalità	Diffondere, attraverso la lettura, una sensibilizzazione sulle politiche di genere ai bimbi della fascia di età 0-12
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott. Leonardo Loroni Leonardo.loroni@gmail.com 338 9508925
Destinatari	Bambini 0-12 anni
progetti/politiche collegate	Politiche socio sanitarie, politiche educative e scolastiche
Azioni previste (subprogetti)	Diffondere, attraverso la lettura, una sensibilizzazione sulle politiche di genere ai bimbi della fascia di età 0-12
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, scuole dell'infanzia ed elementari, associazione Femminile Maschile Plurale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori Associazione Femminile Maschile Plurale
Risultati attesi	Sensibilizzare i bambini al tema delle politiche di genere
Piano finanziario	€ 4.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	VALORIZZAZIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE
Target	Famiglie con figli, giovani coppie, nuclei monogenitoriali, famiglie in situazione di fragilità sociale, reti di famiglie
Finalità	<p>Sostenere una genitorialità responsabile e consapevole Potenziare a livello locale l'affido familiare, in particolare dei bimbi più piccoli Consolidare i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ TAM TAM ➤ Un Cantiere per l'accoglienza ➤ L'incontro a Casa con i bambini <p>Attivare un ciclo di incontri in collaborazione con il CIF rivolti a coppi e nonni per educare ad una genitorialità e ad un ruolo educativo consapevole</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Gli interventi sopra elencati rientrano tutti nel programma di Attività Infanzia e Adolescenza, area sostegno competenze genitoriali, area sviluppo delle risorse familiari.
L'azione è di nuova attivazione?	I progetti di cui sopra sono in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna (Comuni di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Claudia Mosciatti c/o Centro per le famiglie – tel 0544 471497
Destinatari	<p>Famiglie con figli, giovani coppie, nuclei monogenitoriali, famiglie in situazione di fragilità sociale, reti di famiglie, genitori con problematiche connesse all'uso di sostanze psicoattive e/o con disturbi emotivi-psichici. Famiglie accoglienti –bambini in affido familiare –r eti familiari. Genitori adottivi- ragazzi adottati anni 11 -16 Famiglie, anche affidatarie e adottive, con figli minori. Famiglie straniere con figli minori .</p>
progetti/politiche collegate	I progetti si esplicano, con le proprie specificità, nel quadro delle politiche sociali in sinergia con quelle educative, sanitarie, di sostegno alla famiglia, con l'associazionismo e il terzo settore, con quelle di promozione dei servizi rivolti all'infanzia e adolescenza
Azioni previste (subprogetti)	<p>Valorizzazione del Centro per le famiglie e potenziamento dei servizi offerti. Consolidamento dei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ TAM TAM ➤ Un Cantiere per l'accoglienza ➤ L'incontro a Casa con i bambini
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASP, AUSL, Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, Istituzioni scolastiche, associazioni di volontariato, reti di famiglie, terzo settore – Regione E.R.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Mediatore familiare Operatori centro per le famiglie

	Operatori socio sanitari domiciliari Assistenti sociali Operatori Az Usl
Risultati attesi	Aumento del numero delle attività e delle iniziative pubbliche promosse dal Centro di Documentazione e incremento delle collaborazioni attivate sui territori. Maggiore coinvolgimento nelle attività del centro, dei territori di Cervia e Russi, per favorire l'attivazione di iniziative di ambito distrettuale. Progettazione di nuove modalità per garantire tali servizi su tutto il territorio distrettuale per raccogliere i bisogni ed offrire risposte ai bisogni delle famiglie.
Piano finanziario	€ 45.000,00 da fsl (di cui € 1.000 per progetto "E' bello essere genitori e nonni.....il difficile è farlo" € 33.609,00 da fondo dedicato

TITOLO PROGETTO	SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'
Target	Famiglie con bambini in età 3 mesi - 3 anni (fascia di età del nido d'infanzia)
Finalità	Sostenere la domanda e l'offerta di servizi educativi privati e stimolare la qualità e l'efficacia di servizi stessi rispetto alle esigenze delle famiglie. Infatti tali bisogni sono sempre più diversificati e richiedono risposte flessibili e meno standardizzate in termini di orari di funzionamento nella giornata, nella settimana e nell'anno scolastico e quindi non sempre ricomprese nella proposta più tradizionale offerta dai nidi comunali
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Si
L'azione è di nuova attivazione?	SI
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Laura Rossi – Area Istruzione e Infanzia – lrossi@comune.ra.it
Destinatari	Famiglie con bambini in età 0-3 anni che necessitano di un servizio educativo privato
progetti/politiche collegate	Politiche educative e sociali di sostegno all'educazione ed alla famiglia
Azioni previste (subprogetti)	Sostegno economico a parziale copertura della retta privata
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna – Area Istruzione e Infanzia Tutti i servizi educativi privati autorizzati al funzionamento come nidi d'infanzia, servizi domiciliari (piccoli gruppi educativi), servizi sperimentali nella fascia di età 0-3 anni aderenti al progetto
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Funzionari, operatori e coordinatrici pedagogiche del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia del Comune di Ravenna
Risultati attesi	Potenziamento dei servizi offerti alle famiglie a supporto della cura e dell'educazione dei figli Integrazione fra pubblico e privato Sostegno alle famiglie a parziale copertura della retta privata. Riduzione liste d'attesa comunali
Piano finanziario	€ 15.300,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	SOSTEGNO ALLE RESPONSABILITA' NELLA CURA E NELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI – CENTRI POMERIDIANI ED ATTIVITA' POST SCUOLA
Target	Minori e adolescenti
Finalità	Rientrano in questi obiettivi i progetti : Arciscuola, Corpogiochi, Polaris e Casa Bottega Si tratta di 3 centri pomeridiani rivolti ai ragazzi che hanno come obiettivo quello di sviluppare e consolidare la rete dei centri pomeridiani per ragazzi, nei quali poter assistere i ragazzi in diverse attività scolastiche ed extrascolastiche.
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Gli interventi sopra elencati rientrano tutti nel programma di Attività Infanzia e Adolescenza.
L'azione è di nuova attivazione?	I progetti di cui sopra sono in continuità con la programmazione triennale 2009-2011
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referenti del progetto (nominativo e recapiti)	Corpogiochi – Ass. Cantieri – Monica Francia francia@cantieridanza.org Polaris – Associazione Amici di Enzo info@amicidienzo.it Arciscuola – Arci ravenna@arciserviziocivile.it
Destinatari	Minori e adolescenti e loro famiglie
progetti/politiche collegate	Politiche sociali ed educative
Azioni previste (subprogetti)	“Corpogiochi” Il progetto prevede laboratori nelle scuole, nei luoghi pubblici (piazze della città e Almagià) “Polaris” e “Casa Bottega” Aiuto allo studio, laboratori teatrali, attività scolastiche ed extrascolastiche, prevenzione dell’abbandono scolastico “Arciscuola” Aiuto allo studio, laboratori teatrali, attività scolastiche ed extrascolastiche, promozione della comunità educante
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, associazioni di volontariato, Centro servizi per il volontariato, ecc.
Risorse umane che si prevede di impiegare	Educatori professionali, volontari, insegnanti, tutor
Risultati attesi	Miglioramento delle performance scolastiche dei ragazzi per arginare il fenomeno dell'abbandono scolastico Garantire ai ragazzi un luogo in cui poter essere seguiti e supportati nelle attività di studio Offrire ai ragazzi occasioni di socializzazione e acquisizione di nuove competenze scolastiche ed extrascolastiche
Piano finanziario	“Corpogiochi” – da fsl € 5.000,00 “Polaris” e “Casa Bottega” – da fsl € 8.000,00 “Arciscuola” – da fsl € 5.000,00
Altro	

TITOLO PROGETTO	VITA DI SCUOLA – SCUOLA DI VITA
Target	Studenti e ragazzi di fascia 6-14
Finalità	Migliorare la qualità della formazione predisponendo, sia all'interno dell'ambiente-scuola, sia all'esterno nel territorio condizioni volte al benessere come prevenzione del disagio, dell'insuccesso e della dispersione scolastica .
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Gli interventi sopra elencati rientrano tutti nel programma di Attività Infanzia e Adolescenza.
L'azione è di nuova attivazione?	Il progetto è in continuità con la programmazione triennale 2009-2011.
Soggetto capofila dell'intervento	COMUNE DI RAVENNA
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referenti del progetto (nominativo e recapiti)	Per Comune di Ravenna Maria Grazia Bartolini gbartolini@comune.ra.it Laura Rossi lrossi@comune.ra.it ; Franca Baravelli fbaravelli@comune.ra.it Per ASP Ravenna Cervia e Russi Claudia Mosciatti c.mosciatti@aspravennacerviaerussi.it
Destinatari	Alunni di scuola primaria e secondaria di 1^ grado, docenti e famiglie Genitori, insegnanti e operatori.
Progetti/politiche collegate	politiche educative e sociali di sostegno alla educazione ed alla famiglia, in collaborazione con associazionismo e terzo settore operanti nei servizi rivolti all'infanzia e adolescenza.
Azioni previste (subprogetti)	Promuovere la relazione ed il dialogo per prevenire ed intervenire sul disagio e bullismo dei bambini/e e ragazzi/e attraverso: - Progetti socio-educativi di extrascuola - Azioni di supporto e affiancamento alle famiglie in situazioni complesse
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASP Ravenna Cervia e Russi, Servizi Istruzione del Comune Ravenna , Associazioni di volontariato e socio culturali, Istituti scolastici
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Educatori professionali, dirigenti servizi scolastici, insegnanti , psicologi, operatori sociali e sanitari, pedagogiste, operatori del Centro per le famiglie
Risultati attesi	Potenziamento degli interventi rivolti a ragazzi/e soprattutto nella fascia adolescenziale per sviluppo autostima
Piano finanziario	€ 13.500,00 da risorse fsl

TITOLO PROGETTO	AUTONOMIA NEI PERCORSI CASA-SCUOLA
Target	Ragazzi delle scuole elementari e medie
Finalità	Favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita comunitaria, prevenire situazioni di disagio e conflitto nei mezzi di trasporto e favorire l'autonomia nei percorsi casa-scuola anche tramite il pedibus per le scuole primarie.
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Gli interventi sopra elencati rientrano tutti nel programma di Attività Infanzia e Adolescenza.
L'azione è di nuova attivazione?	I progetti di cui sopra sono in continuità con la programmazione triennale 2009-2011
Soggetti capofila dell'intervento	Comune di Ravenna, Istituzioni scolastiche, Associazioni e famiglie
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Silvia Pasi spasi@comune.ra.it – Comune di Ravenna, Maria Grazia Bartolini mbartolini@comune.ra.it
Destinatari	Ragazzi delle scuole elementari e medie
progetti/politiche collegate	I progetti si esplicano, con le proprie specificità, di promozione dei servizi rivolti all'infanzia e adolescenza, nel quadro delle politiche sociali in sinergia con quelle educative, di mobilità, sanitarie, di sostegno all'educazione in collaborazione con le famiglie, con l'associazionismo e il terzo settore.
Azioni previste (subprogetti)	Promuovere l'autonomia e la responsabilità degli studenti nei percorsi casa scuola , sul bus e nella fermata bus/casa per -prevenire comportamenti che incidono sulla sicurezza dei ragazzi sugli scuolabus, fenomeni di "bullismo", atti vandalici, criticità nei rapporti interpersonali. L'azione continua all'interno delle scuole con laboratori sui temi dell'educazione alla cittadinanza e del rispetto delle regole democratiche e della convivenza civile, -attivare comportamenti di mobilità sostenibile tesi alla salute, al benessere attraverso il pedibus in collaborazione con le famiglie.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Multicentro CEAS, ASL Ravenna, Coop Sociale Progetto A, Start Romagna, Polizia Municipale, Coerbus, Questura di Ravenna.
Risorse umane che si prevede di impiegare	Operatori degli enti sopra indicati
Risultati attesi	Migliorare la consapevolezza dei ragazzi in relazione a: il rispetto delle regole come base per la convivenza civile e democratica, rispetto di sé e degli altri, assunzione di responsabilità, sviluppo dell'autonomia e percezione di sicurezza dei ragazzi/e. Consolidamento dei pedibus funzionanti e valutazione di avvio di nuovi.
Piano finanziario	€ 9.400,00 da risorse RER fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI ALLA VITA COMUNITARIA
Target	Promozione del benessere sociale, della partecipazione alla vita comunitaria e responsabilizzazione civica
Finalità	Partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; educazione alla responsabilità civica, promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Maria Grazia Bartolini Area Istruzione e Politiche di Sostegno E mail mbartolini@comune.ra.it
Destinatari	Studenti della Scuola Primaria e secondaria di primo grado dei plessi ravennati
progetti/politiche collegate	Politiche per il Sociale, partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; promozione salute e benessere; promozione della legalità e della responsabilità civile integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
Azioni previste (subprogetti)	Attività per la partecipazione attiva dei ragazzi alla comunità attraverso iniziative collaborazione con le scuole e il coinvolgimento delle famiglie: - cittadinanza attiva: Consulta delle Ragazze e dei Ragazzi - promozione ed educazione alla legalità : progetto Liberi dalle Mafie - azioni contro il bullismo
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Istituti Scolastici, associazioni di volontariato
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori del Comune di Ravenna
Risultati attesi	Valorizzazione delle esperienze democratiche Sviluppo del confronto con e fra i /le coetanei/e e con il mondo adulto Promozione della cultura della responsabilità sociale nelle nuove generazioni. Gli indicatori sono rappresentati dal numero di scuole aderenti ai progetti e dal numero di ragazzi partecipanti alle riunioni della consulta, ai laboratori sulla legalità , nonché dal grado di interesse dei ragazzi, rilevato da questionari .
Piano finanziario	Euro 4.400,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	“IO MI SENTO...”
Target	1.donne 2.uomini 3.coppie 4.studenti universitari 5.genitori
Finalità	Prevenire situazioni di maltrattamento domestico e di violenza di genere facilitare l'espressione emozionale promuovendo negli individui la capacità di comunicare sentimenti, e di creare buone relazioni interpersonali
L'intervento rientra nel FRNA?	/
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e Adolescenza L.R. 14/08?	/
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Associazione “Psicologia Urbana e Creativa”
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott. ssa Maria Luisa Amoroso Cell. 339/6133407 mail. scrivi@marialuisaamoroso.it
Destinatari	Tutta la cittadinanza:
Progetti/Politiche collegate	Politiche sociali Politiche delle pari opportunità
Azioni previste (subprogetti)	<ul style="list-style-type: none"> • interventi psico-educativi rivolti agli uomini • incontri psico-educativi rivolti alle donne • interventi psico-educativi rivolti alle coppie • incontri psico-educativi rivolti a studenti universitari • incontri psico-educativi rivolti ai genitori
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna Casa delle donne Linea Rosa Università di Bologna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Psicologi-Psicoterapeuti dell'associazione “Psicologia Urbana e Creativa”
Risultati attesi	acquisizione di una maggiore consapevolezza emotiva miglioramento nella gestione delle emozioni in particolare della rabbia
Piano finanziario	€ 3.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	AZIONI A CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO
Target	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni delle classi quinte delle scuole primarie di primo grado.(elementari) • Alunni delle classi terze delle scuole primarie di secondo grado.(medie) • Alunni delle scuole secondarie di secondo grado • Adulti.(cittadinanza intera)
Finalità	<p>Realizzazione progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ E' davvero solo un gioco?? ➤ Di gioco in gioco <p>Identificare ed elaborare gli stati d'animo, le sensazioni, emozioni, pensieri e comportamenti nel corso di vari giochi compreso il gioco con caratteristiche di azzardo.</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	/
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	/
L'azione è di nuova attivazione?	<p>La parte che riguarda l'intervento con le classi terze medie e quinte elementari è già stata svolta in varie scuole di Ravenna nell'anno scolastico 2014/2015 e nelle classi quinte elementari di altre scuole di Ravenna nell'anno scolastico 2015/2016</p> <p>La parte di intervento sugli adulti è di nuova attivazione.</p>
Soggetto capofila dell'intervento	Associazione "Psicologia Urbana e Creativa"
Ambito territoriale di realizzazione	Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>Dott.ssa Laura Casanova Psicologa-Psicoterapeuta Cell. 3669928080 Mail: lcasanova.dr@gmail.com</p>
Destinatari	<p>Alunni delle classi quinte delle scuole primarie di primo grado.(elementari)</p> <p>Alunni delle classi terze delle scuole primarie di secondo grado.(medie)</p> <p>Alunni delle scuole secondarie di secondo grado</p> <p>Adulti.(cittadinanza intera)</p>
progetti/politiche collegate	politiche sociali, politiche educative, politiche scolastiche.
Azioni previste (subprogetti)	<p>Realizzazione progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ E' davvero solo un gioco?? ➤ Di gioco in gioco
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Associazioni del terzo settore che si occupano di gioco d'azzardo
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Psicologi-psicoterapeuti della Ass."Psicologia Urbana e Creativa"
Risultati attesi	<p>Capacità dei partecipanti a identificare le emozioni, i pensieri e i comportamenti esperiti nel corso dei vari giochi, compreso quello d'azzardo.</p> <p>Verifica degli effetti psicologici prodotti dal singolo tipo di gioco.Capacità di comprendere i rischi connessi ai giochi d'azzardo.</p> <p>Sviluppo di una maggiore consapevolezza del sentimento di piacere del gioco non pericoloso</p>
Piano finanziario	€ 7.000, da fsl

TITOLO PROGETTO	IO NO CHE NON MI ARRABBIO la gestione dei conflitti in situazioni scolastiche difficili.
Target	alunni, insegnanti e genitori delle scuole per l'infanzia e delle scuole primarie di primo grado.
Finalità	<p>-fornire alle insegnanti strumenti significativi e utili al fine di affrontare le situazioni conflittuali e di disagio all'interno della classe;</p> <p>-cercare di affrontare le difficoltà di contenimento della classe e predisporre un clima educativo favorevole all'apprendimento.</p> <p>-migliorare lo stato d'animo e il comportamento dei bambini che manifestano gli episodi di rabbia e aggressività così come quello dei bambini che assistono passivamente a tali episodi, e che manifestano disagio.</p> <p>-fornire ai bambini strumenti e competenze necessarie a migliorare le proprie capacità di gestione delle emozioni e delle relazioni.</p> <p>-fornire ai genitori gli strumenti e sviluppare competenze necessarie al fine di affrontare la relazione con i propri figli e il rapporto con la scuola.</p> <p>-migliorare il clima emotivo e relazionale all'interno della classe, tra alunni, insegnanti e genitori.</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	/
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	/
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna e Associazione "Psicologia Urbana e Creativa"
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Tisselli Giancarla. cell. 348 3183354; mail: cartiss@libero.it
Destinatari	insegnanti e genitori delle scuole per l'infanzia e delle scuole primarie di primo grado. alunni delle scuole primarie di primo grado
progetti/politiche collegate	politiche sociali; politiche educative
Azioni previste (subprogetti)	l'intervento si sviluppa in tre moduli distinti. - un modulo di intervento per tutto il personale docente e ata della scuola interessata; - uno distinto per gli insegnanti della singola classe coinvolta; - uno per i genitori della singola classe coinvolta.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	scuole dell'infanzia di Ravenna scuole primarie di primo grado di Ravenna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Psicologi-psicoterapeuti della Ass."Psicologia Urbana e Creativa" Insegnanti della scuola coinvolta
Risultati attesi	-diminuzione dei comportamenti violenti. -miglior gestione delle emozioni e delle relazioni. -sviluppo di un clima emotivo e relazione migliore all'interno della classe tra alunni, insegnanti e genitori.
Piano finanziario	€ 5.000,00 da fsl

TITOLO PROGETTO	“S.O.S. SCUOLA: PREVENZIONE, SOSTEGNO E INTERVENTO SUL DISAGIO SCOLASTICO IN ADOLESCENZA”
Target	Alunni della scuola Arti e Mestieri Angelo Pescarini (Adolescenti 15-18 anni)
Finalità	<p>contrastare la dispersione scolastica ridurre comportamenti antisociali e di devianza messi in atto all'interno del contesto istituzionale stimolare la motivazione a proseguire nel percorso intrapreso, aiutando questi adolescenti ad individuare i propri ambiti d'interesse favorire l'acquisizione di strategie alternative alla violenza per la gestione dei conflitti migliorare il clima all'interno dell'ambiente scolastico</p> <p>Per fare ciò sarà necessario lavorare insieme ai docenti con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire l'acquisizione di differenti strategie di gestione del gruppo classe • sostenerli negli scambi relazionali con i propri alunni • favorire negli alunni l'introduzione di regole sociali che favoriscano lo sviluppo di un senso civico
L'intervento rientra nel FRNA?	/
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e Adolescenza L.R. 14/08?	/
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Scuola Arti e Mestieri Angelo Pescarini
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna Comune di Faenza
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>Dott. Luciano Casmiro Cell.335-7590766 mail. lcasmiro@scuolapescarini.it Dott.ssa Elisa Magnanensi cell. 3487404410 mail. elisa.magnanensi@gmail.com</p>
Destinatari	alunni a frequentanti la scuola Arti e Mestieri Angelo Pescarini (sede di Ravenna e sede di Faenza) e loro formatori
Progetti/Politiche collegate	<p>Progetti leFP per la dispersione scolastica triennio 2014-2017 Politiche sociali Politiche educative Politiche scolastiche</p>
Azioni previste (subprogetti)	<p>–laboratori psico-educativi con i ragazzi volti allo sviluppo di competenze comunicative e di strategie alternative alla gestione dell'aggressività –attività mirate all'aumento della motivazione e all'introduzione di regole sociali –formazione con i docenti, volta allo sviluppo di tecniche per la gestione delle dinamiche del gruppo classe –raccolta di dati volti all'elaborazione di interventi</p>

	sempre più mirati nella gestione delle dinamiche che si creano all'interno degli IeFP
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Ravenna-Faenza • ASP di Ravenna • CPIA Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti • Villaggio del fanciullo • Comunità per minori "La Fenice" • Comunità per minori "Eolo" • Casa delle culture • Comunità per minori "Primopasso" • Comunità per i minori "Le Nuvole" • Comunità per i minori "Alta Autonomia"
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	6.Coordinatori della scuola "Angelo Pescarini" 7.Psicologi-Psicoterapeuti dell'associazione "Psicologia Urbana e Creativa"
Risultati attesi	miglioramento delle dinamiche comportamentali sia individuali che di gruppo all'interno della scuola aumento della motivazione individuale al percorso professionale intrapreso sviluppo di nuove strategie di gestione dei conflitti, sia da parte degli alunni che dei docenti raccolta di dati utili ad una pianificazione di intervento sempre più strutturata e personalizzata introduzione di regole sociali
Piano finanziario	€ 10.000,00 da fsl
Altro	Al termine dell'intervento è prevista una restituzione alla cittadinanza (seminario)

TITOLO PROGETTO	GESTIONE INTEGRATA UONPIA-FAMIGLIA-SCUOLA DEI DSA (DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO)
Target	Bambini con diagnosi di DSA frequentanti la scuola Primaria e le loro famiglie
Finalità	Favorire un migliore percorso di integrazione scolastica attraverso un trattamento riabilitativo a distanza che veda attivamente coinvolte le famiglie
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Azienda USL della Romagna UOC NPIA ambito di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna Faenza e Lugo
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Azienda USL della Romagna Direttore UOC NPIA Dott.ssa Valeria Savoia c/o Centro di Medicina e di Prevenzione (CMP) U.O.C.NPIA Via Fiume Montone Abbandonato 134 481124 Ravenna 0544/287029 fax 0544/287009 email valeria.savoia@auslromagna.it
Destinatari	Bambini con diagnosi di DSA frequentanti la scuola primaria
progetti/politiche collegate	Coinvolgere la UOC NPIA nelle sue articolazioni distrettuali Azione integrata con Servizi Sociali e le diverse agenzie che il Comune di Ravenna mette a disposizione delle scuole Ufficio Scolastico Provinciale (USP) e Associazioni Private di volontariato
Azioni previste (subprogetti)	-Attivazione di un percorso propedeutico che coinvolga i bambini con DSA e le loro famiglie -Acquisizione di materiale informatico necessario per lo svolgimento dei corsi -intervento di supporto operativo e formativo agli insegnanti -follow up per la verifica del lavoro svolto e della reale ricaduta sugli alunni -attivazione di una rete di collaborazione fra i diversi soggetti del territorio (ASL, ASP, USP, Istituti Scolastici, Comune di Ravenna ,Associazioni di Volontariato) per progettare e realizzare gli interventi di integrazione scolastica
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASL della Romagna UOC NPIA, Comune di Ravenna, USP ASP, Associazioni di Volontariato
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Gruppo operativo UONPIA, Logopediste, Insegnanti della scuola, Personale messo a disposizione dell'associazionismo
Risultati attesi	Garantire l'accesso al percorso formativo-riabilitativo ai bambini con diagnosi di DSA della scuola primaria presenti nel territorio di Ravenna
Piano finanziario	€ 5.000,00 da fls
Altro	

TITOLO PROGETTO	QUADRIFOGLIO
Target	Ragazze disabili sensoriali non udenti che praticano attività sportiva
Finalità	Consentire la pratica sportiva a ragazze non udenti che praticano attività sportiva a livello agonistico
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna e ASD Quadrifoglio
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Carla Ciotti asdquadrifoglio@gmail.com
Destinatari	Ragazze disabili sensoriali non udenti che praticano attività sportiva
progetti/politiche collegate	Politiche per lo sport, politiche sociali
Azioni previste (subprogetti)	Consentire la pratica sportiva a ragazze non udenti che praticano attività sportiva a livello agonistico
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, ASD Quadrifoglio
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori dell'ASP Quadrifoglio
Risultati attesi	Migliorare la qualità della vita di ragazze disabili sensoriali non udenti che praticano attività sportiva
Piano finanziario	€ 3.000, da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	“LO SPORT AL SERVIZIO DI TUTTE LE ABILITA” “IMBARCABILI”
Target	Ragazzi e giovani adulti disabili
Finalità	La pratica dell'educazione fisica e dello sport è un diritto fondamentale per tutti. Ogni essere umano ha il diritto fondamentale di accedere all'educazione fisica e allo sport, che sono indispensabili allo sviluppo della sua personalità” (dalla Carta Internazionale per l'educazione e lo Sport, art.1, UNESCO 22/11/1979). E' da questo fondamentale diritto che appartiene a tutti, che prende spunto la nostra iniziativa, che non ha specifiche aspettative riabilitative, ma si preoccupa di agire nella sfera dell'inserimento dei soggetti in un ambiente che è di tutti. “Imparare a stare bene con se stessi e con gli altri” è l'obiettivo principale, ciò significa contribuire a cercare di portare il soggetto affetto da menomazioni a minimizzare la sua disabilità, a muoversi, camminare, parlare e relazionarsi efficacemente.
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Coni Point Ravenna, FIPSAS e Associazione Marinando
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Claudia Subini c/o Coni Point Ravenna via Pirano 5 – 0544 421035 Sante Ghirardi c/o Associazione Marinando via Sansovino 57 – Ravenna 339 - 8016888
Destinatari	Ragazzi e giovani adulti disabili
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, educative, scolastiche e sportive
Azioni previste (subprogetti)	Realizzazione attività sportive rivolte a ragazzi e giovani adulti disabili
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Associazioni Sportive Dilettantistiche e Associazione Marinando
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Tecnici delle Associazioni Sportive Dilettantistiche con compiti di Istruttori e accompagnatori nelle esperienze sportive
Risultati attesi	Dare la possibilità ai ragazzi disabili e alle loro famiglie di incontrare le società sportive che nella provincia di Ravenna lavorano con il sociale, di conoscere l'attività che svolgono, le persone che ci lavorano e avere così il modo di approcciarsi e di decidere di continuare a frequentare quell'ambiente sportivo
Piano finanziario	€ 5.000,00 da fls € 2.000 da bilancio comunale
Altro	

TITOLO PROGETTO	PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER RAGAZZI DISABILI IPOVEDENTI
Target	Ragazzi disabili ipovedenti
Finalità	Organizzazione di percorsi di alfabetizzazione informatica a ragazzi disabili ipovedenti
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna e Unione Italiana Cechi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Roberta Serri Comune di Ravenna rserri@comune.ra.it
Destinatari	Ragazzi disabili ipovedenti
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche educative
Azioni previste (subprogetti)	Organizzazione di percorsi di alfabetizzazione informatica a ragazzi disabili ipovedenti
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna Associazioni Unione italiana ciechi
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Volontari dell'associazione Unione italiana ciechi
Risultati attesi	Rendere maggiormente autonomi ragazzi disabili ipovedenti
Piano finanziario	€ 500,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	AZIONI A CONTRASTO DELLA VIOLENZA PSICOLOGICA SU MINORI
Target	Studenti delle scuole superiori e cittadinanza
Finalità	Realizzare attività di prevenzione e sensibilizzazione sul tema dell'abuso psicologico sui minori, di cui la violenza assistita rappresenta una delle forme più comuni
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Roberta Serri Comune di Ravenna rserri@comune.ra.it Dott. Leonardo Loroni Leonardo.loroni@gmail.com 338 9508925
Destinatari	Studenti delle scuole superiori e cittadinanza
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche educative
Azioni previste (subprogetti)	Realizzare attività di prevenzione e sensibilizzazione sul tema dell'abuso psicologico sui minori, di cui la violenza assistita rappresenta una delle forme più comuni
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, associazione Linearosa, Lady Godiva teatro
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori delle associazioni indicate
Risultati attesi	Favorire una maggiore sensibilizzazione sul tema della violenza assistita
Piano finanziario	€ 1.500,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	ATTIVITA ABILITANTI RIVOLTE A RAGAZZI CON DISABILITA'
Target	Adolescenti diversamente abili
Finalità	Sostenere i ragazzi adolescenti diversamente abili attraverso la realizzazione dei progetti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Macina ➤ Una carrozzina per due
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Associazione Letizia
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Giovanni Santoro Tel 331.6774491 – 0544.501026
Destinatari	Adolescenti diversamente abili e loro famiglie
progetti/politiche collegate	Politiche socio sanitarie, politiche educative
Azioni previste (subprogetti)	Sostenere i ragazzi adolescenti diversamente abili attraverso la realizzazione dei progetti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Macina ➤ Una carrozzina per due
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, ASP, Associazione Letizia
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	volontari Associazione Letizia ragazzi diversamente abili educatori
Risultati attesi	Migliorare la qualità della vita dei ragazzi disabili adolescenti e delle loro famiglie attraverso la realizzazione di attività abilitanti
Piano finanziario	€ 30.000,00 da fsl

TITOLO PROGETTO	A SCUOLA DI MEDIAZIONI
Target	Pre-adolescenti 11-13 anni
Finalità	<p>Il progetto ha come focus l'elaborazione e lo sviluppo di un intervento educativo centrato sul benessere relazionale all'interno della scuola, sulla prevenzione di fenomeni di bullismo e sulla promozione di buone pratiche di convivenza civile e sociale.</p> <p>Al fine di perseguire tali obiettivi, il progetto intende promuovere la scuola come palestra per l'acquisizione e la diffusione fra i ragazzi di una cultura del dialogo e dell'integrazione attraverso l'utilizzo dello strumento della mediazione e sperimentare modalità alternative per la gestione dei conflitti che possono accadere in ambito scolastico</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Si
L'azione è di nuova attivazione?	Il progetto iniziato nel 2009/2010 alla scuola Montanari è dal 2010/2011 è attivo anche alla scuola di San Pietro in Vincoli e nel 2014/15 è stato esteso alla scuola di S.P. in Campiano. Nel 2015/16 è stata attivata la collaborazione con la scuola Guido Novello. Si prevede la continuazione
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Forese sud e città di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>Dott.ssa Annalisa Allodoli – Coop. sociale Corif Tel. 3332196425 allodoliannalisa@gmail.com</p> <p>Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it</p>
Destinatari	Studenti delle scuole medie inferiori
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, educative, politiche giovanili
Azioni previste (subprogetti)	<p>Formazione alle tecniche della “mediazione tra pari” rivolta ai ragazzi.</p> <p>Apertura e gestione dello sportello di mediazione rivolto agli alunni delle scuole coinvolte.</p> <p>Formazione sulle tematiche del conflitto e consulenza agli insegnanti.</p> <p>Realizzazione di un “blog” in cui i ragazzi possano inserire le attività legate all'esperienza e possano condividerle in rete.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assessorato Politiche Giovanili, Istituzioni scolastiche
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	3 Psicologi/mediatori dei conflitti

Risultati attesi	Promozione della cultura della mediazione. Promozione del dialogo e del confronto all'interno del conflitto. Promozione del protagonismo e della partecipazione attiva e responsabile dei ragazzi. Prevenzione di fenomeni di bullismo e di prepotenze.
Piano finanziario	€ 15.000 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	CONSULTORIO GIOVANI
Target	Giovani 14-21 anni
Finalità	Politiche giovanili di prevenzione sanitaria e promozione di corretti stili di vita
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Azienda U.S.L. della Romagna – Distretto di Ravenna – Consultorio giovani
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna – Aree territoriali
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Consultorio Giovani – Dott.ssa Ivonne Zoffoli 0544 287213 ivonne.zoffoli@auslromagna.it Comune di Ravenna – Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it
Destinatari	Studenti e famiglie
progetti/politiche collegate	Politiche giovanili e di prevenzione alle devianze ed educazione a corretti stili di vita
Azioni previste (subprogetti)	Interventi di prevenzione sanitaria con esperti del consultorio tramite cicli di incontri nel territorio
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna – Consigli Territoriali – Az. USL della Romagna distretto di Ravenna - Istituti scolastici – famiglie
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori sanitari del consultorio giovani e operatori del Centro giovani Quake e del territorio
Risultati attesi	Elaborare e promuovere processi di apprendimento capaci d'integrare le conoscenze e favorire la contaminazione fra i protagonisti dei diversi percorsi, genitori con il forte coinvolgimento, anche in sede di progettazione, degli stessi giovani
Piano finanziario	€ 5.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	WEEK END ESPERIENZIALI
Target	adolescenti 12 - 20
Finalità	sperimentare le autonomie in un ambiente extra familiare aggregandosi con un gruppo di adolescenti diversamente abili.
L'azione è di nuova attivazione?	Si
Soggetto capofila dell'intervento	Associazione Letizia
Ambito territoriale di realizzazione	Territorio di Ravenna zona Nord
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	cell. 3316774491 info@associazioneletizia.com Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it
Destinatari	Adolescenti disabili e non
Azioni previste (subprogetti)	<ul style="list-style-type: none"> - N° 12 week end - N° partecipanti 15 - ingresso : Sabato ore 8.00 - Uscita : domenica ore 17.00 - Possibilità di iscriversi anche in una sola giornata - Occuparsi delle mansioni quotidiane, chi studia, chi cucina, chi apparecchia, chi pulisce. Attività di laboratori espressivi (giocare con il diverso)
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	N° 2 Educatori N° 5 Volonatri
Risultati attesi	Offrire all'adolescente una Casa dove sperimentare le proprie autonomie all'interno di un gruppo di pari. Affidare alla Famiglia un tempo "libero" da dedicare a se o al partners
Piano finanziario	€ 4.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	“ABITARE LA SOTTILE LINEA D’OMBRA”: <i>presenze e distanze nel rapporto genitori e figli durante l’età adolescenziale</i>
Target	Genitori e famiglie con figli in età adolescenziale (13 – 18 anni)
Finalità	<p>Creare occasioni di informazione e confronto partecipato, fra genitori, famiglie e altri soggetti interessati, su tematiche relative all’età adolescenziale e ai suoi processi evolutivi;</p> <p>Fornire a genitori e cittadini coinvolti occasioni di approfondimento della personale esperienza genitoriale in relazione agli argomenti proposti;</p> <p>Rappresentare la difficoltà a capire ed educare come dimensione normale ed affrontabile dell’esistenza;</p> <p>Valorizzare e condividere le competenze genitoriali materne e paterne, attraverso azioni di rispecchiamento fra genitori;</p> <p>Favorire la consapevolezza del proprio ruolo attivo nel percorso educativo dei figli</p>
L'azione è di nuova attivazione?	Si
Soggetto capofila dell'intervento	Libra Soc. Coop. Sociale
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>Dott.ssa Marisa Biondi c/o Libra, Via Mazzini 61, Ravenna Cell 335/1246614 formazione@cooplibra.it</p> <p>Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it</p>
Destinatari	Padri, madri e familiari di ragazzi in età adolescenziale Insegnanti e operatori sociali
Azioni previste (subprogetti)	<p>Promozione, progettazione e conduzione di tre eventi pubblici annuali aperti a genitori, famiglie e ai cittadini interessati riguardanti dimensioni complesse e tormentate dell’età adolescenziale (esempi di tematiche affrontabili: I conflitti genitori-figli; Le regole e la disattesa valoriale; L’instabilità e la permeabilità dei comportamenti; I silenzi, i segreti e le chiusure; La sessualità e l’affettività; L’amicizia tra pari; Le dipendenze; I processi di costruzione della memoria familiare e del senso di continuità trans-generazionale).</p> <p>I primi due incontri sono dedicati all’analisi, al confronto, alla condivisione di tematiche educative, relazionali, comunicative. Il terzo, conclusivo, è rivolto a restituire a genitori, famiglie e cittadini una lettura partecipata della <i>“famiglia adolescente”</i>, in essere e in divenire, così come indagata, narrata e rappresentata durante gli incontri preliminari.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<p>Comune di Ravenna Libra Soc. Coop. Sociale Consultorio Familiare Servizi di Aggregazione Giovanile</p>

	Scuole Secondarie superiori ASP - Azienda Servizi alla Persona Ravenna, Cervia e Russi
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Due psicologi per la progettazione e gestione degli incontri pubblici aperti alla cittadinanza
Risultati attesi	<p>Nel corso di dodici mesi a partire da luglio 2016:</p> <p>Coinvolgere genitori di ragazzi e ragazze adolescenti nella sperimentazione di tre laboratori creativi esperienziali volti a renderli protagonisti di un percorso di rielaborazione del loro ruolo genitoriale, sollecitandoli anche a riflettere sulla rappresentazione personale e sociale che la dimensione adolescenziale promuove nell'immaginario collettivo;</p> <p>Promuovere e sostenere una “dimensione sociale della genitorialità”, attraverso la costruzione di uno scenario comunitario di reciproco riconoscimento;</p> <p>Promuovere contatti informali fra partecipanti;</p> <p>Migliorare le reti di sostegno formale ed informale alla genitorialità adolescenziale;</p> <p>Sensibilizzare la cittadinanza ravennate nel suo complesso sui temi evolutivi della genitorialità, offrendo, a conclusione del percorso, una restituzione condivisa della condizione di padri e madri di fronte al “viaggio adolescenziale”. Una restituzione, anche documentale, che può rappresentare una traccia interpretativa e orientativa per future politiche/azioni sociali educative, formative, culturali.</p>
Piano finanziario	Attività per promozione, progettazione e gestione n. tre eventi pubblici: € 2.000,00
Altro	

TITOLO PROGETTO	DEVIAZIONI – ANIMAZIONI DI STRADA
Target	Giovani a rischio di disagio giovanile nella fascia di età 14-25 anni
Finalità	Promuovere il benessere, l'impegno e la cittadinanza attiva degli adolescenti e dei giovani, prevenire ed intercettare il disagio giovanile orientandolo ad attività di partecipazione e responsabilizzazione
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Andrea Caccia – Coop. Il villaggio globale sociale@villaggioglobale.ra.it 329 9343253 Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it
Destinatari	Gruppi informali di adolescenti e giovani a rischio disagio
progetti/politiche collegate	Politiche sociali ed educative. Innovazione del Consultorio Giovani, mediazione sociale in collaborazione con CittàAttiva, progetto flow4u
Azioni previste (subprogetti)	Educativa di strada, animazione sociale, realizzazione di corsi, accompagnamento ai servizi cittadini, realizzazione di eventi, promozione delle culture giovanili
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Consultorio Giovani, SerT, Associazioni culturali e di volontariato, Centro Giovanile Quake
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	2 animatori di strada 1 coordinatore Volontari
Risultati attesi	Coinvolgimento di 4 gruppi di giovani in attività animative/educative. Diminuzione della conflittualità intergenerazionale Realizzazione di 5 eventi, 2 corsi, 3 video su Ravenna Rafforzamento della rete di collaborazioni Aggiornamento della mappatura e dei gruppi informali di adolescenti della città, dei loro bisogni e delle loro richieste
Piano finanziario	€ 18.000,00 da fsl

TITOLO PROGETTO	SALA PROVE NEL FORESE
Target	Adolescenti del Comune di Ravenna (11-16 anni)
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> . educare e promuovere alla produzione di musica giovanile tra gli adolescenti . allestimento di uno spazio idoneo alle prove musicali . far crescere e sviluppare modalità creative e produttive che siano alla portata di tutti, secondo il doppio criterio della <i>semplicità tecnica</i> e della <i>complessità creativa</i> . promuovere la capacità di collaborazione tra gli adolescenti, tramite la creazione di gruppi musicali . valorizzare le competenze degli adolescenti per produrre contenuti culturali . far raggiungere una conoscenza su strumenti e contenuti del linguaggio visivo come base per una autonomia espressiva nella creazione di un prodotto audiovisivo . far scoprire la possibilità di comunicare ed esplicitare le proprie emozioni attraverso la musica
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Ass. Culturale Norma
Ambito territoriale di realizzazione	Territorio di Ravenna ex scuola S.P. In Campiano
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Associazione Norma - Federico Tanzi cell. 3388738722 fede@studio73.it Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it
Destinatari	Gruppo di ragazzi e ragazze delle scuole medie scelti per opportunità, capacità ed interesse, di concerto con i docenti
Azioni previste (subprogetti)	Prima fase: incontro con adolescenti del territorio a cui sarà rivolto il progetto per capire aspettative ed esigenze Seconda fase: calibrare il progetto, sviluppandolo insieme ai ragazzi e responsabilizzarli sulla gestione degli spazi Terza fase: allestimento sala prove Quarta fase: avviamento della autogestione da parte dei ragazzi, con una fase di supervisione
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna e operatori culturali del territorio
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	2 tecnici/musicisti con esperienza nella gestione e progettazione di spazi musicali
Risultati attesi	Incremento dell'aggregazione giovanile; aumento delle capacità relazionali tra i ragazzi; acquisizione di capacità tecniche sull'utilizzo di strumenti musicali; produzione artistica con possibilità di comporre musica originale.
Piano finanziario	€ 12.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	"LIBERI DALLE MAFIE – progetto di sensibilizzazione presso gli Istituti superiori di Ravenna contro mafie e corruzione"
Target	Insegnanti e alunni degli Istituti Superiori di Ravenna
Finalità	Informare e sensibilizzare la cittadinanza e nello specifico il mondo scolastico sulle tematiche della legalità, della giustizia e della democrazia, in particolare in riferimento al fondamentale ruolo rivestito dalla società civile nella difficile lotta contro ogni forma di mafia
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Territorio del Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Associazione Pereira -Massimo Venieri Telefono /cell. Tel. 347 9168644 o 347 2971764 Email: massimovenieri@associazionepereira.it Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it
Destinatari	Studenti e insegnanti degli Istituti Superiori di Ravenna
Azioni previste (subprogetti)	3 moduli di 2,5 ore ciascuno per classi 2 da gennaio 2017 a maggio 2017: - orientamento generale al problema; - confronto e dibattito - incontro con una personalità attiva nel campo (addetti ai lavori, familiari, vittime). I primi due moduli verranno svolti da classi singole, il terzo congiunte
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Associazione Pereira Ibby-Italia Biblioteca Classense
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	2 operatori dell'associazione – insegnanti -ospiti esterni Bibliotecari
Risultati attesi	Fornire a studenti ed insegnanti gli strumenti necessari per far luce sulla realtà del fenomeno mafioso in Italia, gettando al contempo le basi per una futura e più stretta collaborazione fra il mondo istituzionale, quello associativo e quello scolastico dei territori target del progetto
Piano finanziario	€ 2.000,00 da fsl
Altro	Il progetto si avvale della collaborazione dell'associazione Ibby-Italia che svolgerà un modulo formativo preliminare rivolto agli insegnanti utile all'orientamento bibliografico e all'elaborazione di liste di lettura e della Istituzione Biblioteca Classense con attività e appuntamenti svolti in sezione Holden

TITOLO PROGETTO	“MALPELO – IO NON SONO RAZZISTA SEI TU CHE TI OFFENDI”
Target	Adolescenti delle scuole medie del Comune di Ravenna (11-14 anni)
Finalità	Coesione e gestione dei conflitti razziali tra pari finalizzati alla messa in scena di uno spettacolo collettivo. Sviluppo di individui consapevoli, autonomi, educando, nel contempo, al rispetto reciproco, alla solidarietà, al valore della differenza ed equità.
L'azione è di nuova attivazione?	Sì
Soggetto capofila dell'intervento	Associazione Culturale Panda Project
Ambito territoriale di realizzazione	Scuole medie della Provincia di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Beatrice Cevolani Associazione Culturale Panda Project pandaproject.it@gmail.com 347 0743593 Valeria Mazzesi – Comune di Ravenna vmazzesi@comune.ra.it 0544 482515
Destinatari	Gruppi di ragazze e ragazzi delle scuole medie della Provincia di Ravenna scelti di concerto con i docenti.
Azioni previste (subprogetti)	Settembre/Dicembre 2016 Presentazione del progetto, comunicazione alle scuole e scelta delle classi coinvolte in co-progettazione con gli insegnanti di riferimento Febbraio/maggio 2017 - Laboratori in classe Ogni percorso/laboratorio è costituito da sette unità di lavoro di 2 ore ciascuna in fasce di orario scolastico ed è co-progettato con gli insegnanti. Presentazione pubblica del film all'interno del Festival Corti da Sogni a Ravenna. Febbraio/maggio 2017 - Dopo-scuola Ogni percorso/laboratorio è costituito da unità di lavoro di 2 ore ciascuna in fasce di orario post-scolastico da concordare con i docenti per un massimo di 10 incontri. Maggio/giugno 2017 Entrambi i percorsi prevedono un evento/festa finale in cui i partecipanti realizzeranno una performance sul tema della diversità come ricchezza.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assessorato politiche giovanili del Comune di Ravenna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori dell'associazione ed insegnanti
Risultati attesi	Con il pretesto dell'opera di Verga si intende intraprendere un viaggio divertente ed ironico, alla scoperta delle nostre attitudini, limiti e pensieri precostituiti dove l'unione e lo scambio tra le persone sono alla base di un vivere più intenso ed appagante.
Piano finanziario	€ 5.000 da fsl per 3 classi o 3 gruppi in dopo-scuola
Altro	

TITOLO PROGETTO	AGEVOLANDO: NEOMAGGIORENNI ATTIVI Azioni per l'autonomia e la partecipazione di giovani che vivono o hanno vissuto esperienze "fuori famiglia"
Target	Giovani (tra i 16 e i 26 anni) che vivono o hanno vissuto esperienze di accoglienza "fuori famiglia" (in comunità/affido/casa-famiglia) nella provincia di Ravenna. Si definiscono tecnicamente nella letteratura internazionale "care leavers" perché si tratta di coloro che lasciano il sistema di cura e protezione sociale.
Finalità	Promuovere la partecipazione, la cittadinanza attiva, l'empowerment e il protagonismo dei giovani care leavers Favorire la loro autonomia abitativa e lavorativa Creare una rete di sostegno che supporti questi ragazzi anche dopo il compimento della maggiore età Costruire partnership e una rete nella provincia di Ravenna che coinvolga i diversi soggetti che operano in questo settore
L'intervento rientra nel FRNA?	
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Sì
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Associazione Agevolando
Ambito territoriale di realizzazione	Zona sociale Ravenna Cervia Russi Provincia di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Federica Samori federicasamori@gmail.com agevolandoravenna@gmail.com Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it
Destinatari	Minorenni ospiti delle comunità di accoglienza/case-famiglia della provincia di Ravenna Minorenni in affido Neomaggiorenni e giovani ancora coinvolti nei percorsi di protezione e di cura Giovani fino ai 26 anni che hanno lasciato il sistema di protezione e di cura
progetti/politiche collegate	Prevenzione del disagio e promozione dell'agio per gli adolescenti e i giovani Promozione cultura dell'accoglienza e dell'affido Integrazione (tra giovani italiani e stranieri)
Azioni previste (subprogetto)	SVILUPPO DELLA SEDE DI AGEVOLANDO RAVENNA Le attività dell'Associazione Agevolando vengono realizzate attraverso l'azione dei volontari ma anche con la collaborazione di alcuni professionisti che offrono la loro

	<p>consulenza anche per le attività delle sedi locali. Fondamentale è la realizzazione di un'azione di rete orientata a superare la dimensione stigmatizzante dell'accoglienza in comunità favorendo invece percorsi di auto-mutuo-aiuto e autodeterminazione.</p> <p>AUTONOMIA LAVORATIVA Agevolando intende promuovere a Ravenna, in continuità con il progetto "Più in l.a. ragazzi" già proposto nel territorio ravennate da due anni, azioni per la formazione e l'avviamento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia di giovani tra i 16 e i 26 anni in uscita da contesti residenziali "fuori famiglia". La formazione dei beneficiari avverrà attraverso lo strumento del tirocinio e azioni per l'orientamento, la formazione e l'avvio al lavoro anche attraverso la costruzione di una rete non profit di enti del privato sociale e di aziende volta alla progettazione e alla messa a punto di interventi inclusivi per giovani in uscita da comunità per minori e/o case-famiglia.</p> <p>AUTONOMIA ABITATIVA Attraverso il progetto "Casa dolce Casa", Agevolando offre la possibilità ai giovani-adulti coinvolti di fare un ulteriore passo in avanti verso la propria personale emancipazione, con l'obiettivo di raggiungere non solo l'autonomia personale, ma anche un certo grado di indipendenza.</p> <p>PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA: IL "CARE LEAVERS NETWORK" Il valore fondamentale a cui Agevolando si ispira è l'attivazione e partecipazione in prima persona dei ragazzi stessi, non semplici destinatari di un intervento ma soggetti attivi e protagonisti. Per questo su impulso di Agevolando è nato il "Care Leavers Network" dell'Emilia-Romagna.</p> <p>"LINK" – SPORTELLO DEL NEOMAGGIORENNE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA Da circa due anni è presente anche a Ravenna (dopo Rimini e Bologna) un servizio specificamente pensato per i giovani "care leavers". "LINK" Sportello del neomaggiorenne della Provincia di Ravenna, si occupa di fornire informazioni, consulenza, supporto e orientamento ai neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela, cercando di mettere in rete e creare una sinergia positiva tra le diverse risorse – pubbliche e private – presenti nel territorio ravennate.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<p>Partners di progetto: Comune di Ravenna Cooperativa sociale Il Cerchio Centro Giovani Quake Informagiovani Ravenna</p> <p>Altri soggetti istituzionali/attori sociali che potranno essere coinvolti: Regione Emilia-Romagna Asp Cervia Ravenna Russi Comune di Fusignano Cooperativa Conoscenza e Dialogo</p>

	Alfa Cfp Piangipane Opera Diocesana Giovanni XXIII Associazione Cà Ferro Associazione "La Voce del Vento"
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 coordinatore generale del progetto 1 Referente/Coordinatore Sportello del Neomaggiorenne 1 Referente sede di Agevolando Ravenna 1 Segretario sede di Agevolando Ravenna Un gruppo di volontari (circa 10/15) tra cui anche giovani care leavers (nella logica della peer education/peer mentoring) 1 esperto di comunicazione 1/2 formatori per le attività con i ragazzi
Risultati attesi	Potenziamento della ricettività ed efficacia degli interventi in favore di giovani che si apprestano ad uscire da contesti residenziali di accoglienza nel territorio di Ravenna Realizzazione di progetti per l'accompagnamento all'autonomia lavorativa attraverso l'attivazione di tirocini formativi Aumento del numero di accessi allo Sportello del Neomaggiorenne Attivazione di nuovi progetti per l'autonomia abitativa e relazionale Aumento delle interazioni sui social network Aumento numero dei ragazzi del territorio di Ravenna coinvolti nel Care Leavers Network
Piano finanziario	Totale Euro 10.000 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	“ CENTRO DI AGGREGAZIONE QUAKE”
Target	adolescenti dagli 11 ai 18 anni
Finalità	Rafforzare e promuovere il lavoro di Rete a partire dai servizi presenti sul territorio che si occupano di adolescenti e disagio giovanile;
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	CONSORZIO SELENIA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Sede Legale: Via Faentina- 106 48123 Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	COMUNE DI RAVENNA
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	REFERENTE TECNICO: MIRCO BATTISTINI TEL: 339.3445624 REFERENTE AMMINISTRATIVO: SILVIA BERTONI TEL 346.4145900 MAIL: direzione@selenia.ra.it Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it
Destinatari	adolescenti dagli 11 ai 18 anni residenti nel Comune di Ravenna
progetti/politiche collegate	Partecipazione di tutte le agenzie educative del territorio e le Istituzioni per la condivisione delle politiche sui temi della prevenzione del disagio giovanile, del bullismo, dei fenomeni di abbandono scolastico.
Azioni previste (subprogetti)	Rafforzare la rete dei servizi: attraverso l'implementazione di uno stile di lavoro in sinergia con tutte le agenzie educative e sociali del territorio attraverso specificatamente: <ul style="list-style-type: none"> • incontri con insegnanti della <u>scuola media Montanari</u> • incontri con assistente sociale e psicologo del <u>Consultorio giovani</u> • incontri con il personale <u>SERT servizio dipendenze patologiche</u> dell'AUSL Romagna, • progettazione di eventi con collaborazione della <u>Casa delle Culture</u> Apertura del centro Quake nei mesi estivi da giugno a settembre.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, ASP Ravenna, Consiglio Territoriale, Istituti Scolastici, Casa delle Culture, Biblioteca Classense, Comunità per minori “La Fenice”, Consultorio Giovani, Centro aggregazione giovanile AGORA' e QB, Centro Sociale “La Quercia”, SERT
Risorse umane che si prevede di	Educatori e Coordinatore del Centro Quake

impiegare (ruolo/funzione)	
Risultati attesi	<p>Intercettare il bisogno di offerta educativo/ricreativa di questo tipo di utenza durante il periodo estivo attraverso la prosecuzione della frequenza, durante i mesi estivi dell'utenza attuale, ma anche raccogliendo nuove adesioni;</p> <p>Aumento complessivo nei tassi di partecipazione mediamente registrati</p> <p>Miglioramento della integrazione dei servizi attraverso una reciproca conoscenza e scambio della progettualità, delle esigenze, delle criticità ;</p>
Piano finanziario	Costo del progetto: € 12.000

TITOLO PROGETTO	VISIONI DIVERSE Interpretare la realtà con il linguaggio delle immagini Giocare senza essere giocati. La pericolosa diffusione del gioco d'azzardo fra gli adolescenti.
Target	Adolescenti del Comune di Ravenna (11-14 anni)
Finalità	<p>Educare e promuovere una cultura del linguaggio audiovisivo negli adolescenti, che porti ad una corretta lettura della comunicazione visiva e stimoli le capacità sia personali sia di gruppo nell'elaborare autonomi processi di costruzione ed elaborazione del linguaggio delle immagini.</p> <p>far crescere e sviluppare delle modalità creative e produttive che siano alla portata di tutti, secondo il doppio criterio della <i>semplicità tecnica</i> e della <i>complessità creativa</i></p> <p>produrre cine-diversità: dallo schermo-monitor passivo allo sguardo attivo, cioè ragazze e ragazzi che non siano più spettatori statici bensì consapevoli protagonisti della loro realtà</p> <p>promuovere la capacità di collaborazione del gruppo nella realizzazione di un progetto comune</p> <p>Valorizzare le competenze degli adolescenti per produrre contenuti culturali,</p> <p>far raggiungere una conoscenza su strumenti e contenuti del linguaggio visivo come base per una autonomia espressiva nella creazione di un prodotto audiovisivo</p> <p>far scoprire la possibilità di poter raccontare la propria realtà e/o le proprie emozioni, mediante il linguaggio delle immagini, arricchendo il bagaglio di possibilità di comunicare.</p> <p>Ideare e realizzare in tutte le sue fasi un cortometraggio.</p>
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Varesco Prod. di Varesco Fabrizio
Ambito territoriale di realizzazione	Ravenna – Forese sud / Forese nord
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>Fabrizio Varesco – varescof@gmail.com cell 347 3158727</p> <p>Comune di Ravenna Dott.ssa Valeria Mazzesi 0544 482515 vmazzesi@comune.ra.it</p>
Destinatari	Gruppi di ragazze e ragazzi delle scuole medie scelti per opportunità, capacità ed interesse, di concerto con i docenti.
Azioni previste (subprogetti)	<p>Presentazione del progetto di laboratorio audiovisivo e individuazione dei gruppi partecipanti.</p> <p>Prima fase: lezioni partecipate dedicate all'introduzione al linguaggio audiovisivo e alle sue potenzialità comunicative ed espressive.</p>

	<p>Seconda fase: laboratorio di sceneggiatura improntato al metodo <i>cooperative learning</i> e del <i>brainstorming</i> sul tema della pericolosa diffusione del gioco d'azzardo fra gli adolescenti.</p> <p>Terza fase: costruzione della storia e piano di lavorazione.</p> <p>Quarta fase: produzione con riprese video.</p> <p>Quinta fase: Analisi e riflessioni del materiale girato.</p> <p>Sesta fase: montaggio e post-produzione</p> <p>Presentazione pubblica del film all'interno del Festival Corti da Sogni a Ravenna.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assessorato politiche giovanili Comune di Ravenna e operatori culturali del territorio
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	2 esperti nella ideazione e realizzazione di prodotti audiovisivi, 2 assistenti alla produzione del film
Risultati attesi	Conoscenza del fenomeno del gioco d'azzardo in Italia, con particolare attenzione agli effetti negativi sugli adolescenti Acquisizione di conoscenze e competenze degli strumenti e dei contenuti del linguaggio audiovisivo. Ideazione, realizzazione e proiezione pubblica del cortometraggio.
Piano finanziario	8000 euro complessivi richiesti
Altro	

TITOLO PROGETTO	CENTRO CULTURALE “ScambiaMenti”
Target	Giovani e stranieri
Finalità	Offrire alla comunità cervese, ed in particolare ai giovani e agli stranieri, uno spazio polivalente di accoglienza, incontro, dialogo e scambio, all'interno del quale promuovere e realizzare, con il coinvolgimento attivo dell'utenza, attività culturali, interculturali, formative e ricreative
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Sì
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Cervia
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Cristina Zani Tel. n. 0544/979252 Mail zanic@comunecervia.it
Destinatari	Giovani e stranieri, cittadini e cittadine della comunità cervese
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche culturali, politiche per la partecipazione, politiche di sostegno all'associazionismo e al volontariato, politiche per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri
Azioni previste (subprogetti)	<p>Presso il Centro verranno promosse e realizzate attività finalizzate in particolare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire agli adolescenti e ai giovani opportunità di crescita, di sviluppo, di espressione personale, di acquisizione di competenze, di inserimento e di aggregazione socio-culturale nella comunità locale e allargata; - favorire negli adolescenti e nei giovani la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità personali e la capacità di assumere decisioni per la propria crescita e il proprio futuro; - sostenere e valorizzare, in particolare, la creatività giovanile, il pluralismo di espressione e le produzioni culturali dei giovani nei vari ambiti e discipline artistiche; - promuovere l'educazione alla convivenza civile, alla partecipazione democratica, alla legalità e alla pace; - educare alla cittadinanza attiva e consapevole e promuovere esperienze di solidarietà e volontariato; - promuovere la conoscenza e il dialogo con le Istituzioni; - favorire i processi di integrazione sociale dei cittadini stranieri;

	<ul style="list-style-type: none"> - promuovere la conoscenza, il dialogo e lo scambio interculturale; - promuovere e realizzare esperienze di intercultura.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Cervia, Cooperativa sociale MOSAICO, associazionismo, volontariato, associazione giovanile Zirialab, cittadini e cittadine della comunità cervese
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<ul style="list-style-type: none"> - Responsabile Servizio "Servizi alla Comunità" - Referente comunale Politiche Giovanili e Pari Opportunità - Coordinatore del Centro (dipendente Cooperativa MOSAICO) - N. due operatori del Centro (dipendenti Cooperativa Mosaico)
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento delle attività di base, con particolare riferimento ai corsi di lingua italiana per stranieri - Prosecuzione e sviluppo delle iniziative di diffusione culturale e di promozione artistica - Realizzazione di iniziative finalizzate a promuovere gli stili di vita sani e a contrastare le dipendenze - Prosecuzione delle iniziative a carattere ludico - Collaborazione nella realizzazione di iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale - Consolidamento della rete di relazioni con la rete dei servizi per i giovani e gli stranieri e con i soggetti del volontariato e dell'associazionismo locale
Piano finanziario	<ul style="list-style-type: none"> - € 7.000,00 da fls
Altro	

TITOLO PROGETTO	PRONTA ACCOGLIENZA MINORI
Target	Infanzia e adolescenza
Finalità	Sistema di accoglienza in emergenza
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Si
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Dirigente Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona Corso Mazzini, 37 48015 Cervia 0544/979267 daniela.poggiali@comunecervia.it
Destinatari	Minori e madri con minori che versino in situazione di emergenza sociale che necessitino di interventi di accoglienza immediata
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	Il progetto prevede la messa in campo di azioni volte a garantire l'accoglienza immediata e il pronto intervento assistenziale a favore di minori o madri con minori in situazioni di emergenza e/o di semi-abbandono segnalati dal servizio sociale territoriale o dalla Autorità Giudiziaria o dalle Forze dell'ordine competenti per territorio. in particolare si prevede: <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di protocolli d'intesa e accordi con i soggetti del territorio sulle procedure da adottare nella tutela in emergenza dei minori; - Individuazione delle strutture accoglienti nell'ottica della flessibilità e della risposta a bisogni diversi delle famiglie (madri con minori, fascia d'età e sesso del minore, altre specifiche esigenze).
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Cervia, Forze dell'ordine, Associazioni del territorio, gestori strutture di accoglienza
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	n. 2 assistenti sociali n. 4 referenti corpo Polizia Municipale referenti strutture di accoglienza
Risultati attesi	Stipula accordi e protocolli di intesa N. di strutture di accoglienza individuate in relazione ai diversi bisogni
Piano finanziario	€ 35.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	CONOSCERE E CONOSCERSI
Target	Infanzia e adolescenza
Finalità	Potenziare, arricchire e qualificare il sistema integrato dei servizi sociali, educativi, scolastici, culturali e ricreativi del territorio
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Si
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Sandra Piretti Recapito telefonico: 0544-978004 e-mail: pirettis@comunecervia.it
Destinatari	Bambini (in età prescolare e scolare) e loro famiglie prevalentemente stranieri
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	1 Paesaggi Interculturali: Attività di supporto e sviluppo di tematiche interculturali nelle scuole e sul territorio: -laboratori per i bambini/ragazzi nelle scuole con i Testimoni Privilegiati; - mediazione nel rapporto scuola/famiglie straniere; - sviluppo dell'archivio interculturale presso il Centro Risorse (libri, articoli, dispense, riviste, etc.); - coordinamento e formazione del gruppo mediatori cervese; -realizzazione annuale della Settimana del Menù interculturale nelle mense Scolastiche; -supporto e mediazione scolastica per situazione di forte disagio comunicativo; - doposcuola per bambini e ragazzi stranieri: mantenimento e potenziamento dell'attività di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti scolastici in collaborazione con le scuole; – attivazione di corsi di potenziamento linguistico estivi per i bambini/ragazzi neo arrivati e/o con forti difficoltà di comunicazione; - sperimentazione di attività di mediazione linguistica per materia nelle scuole dell'obbligo ; -potenziamento supporto per l'italiano attraverso attività laboratoriali nelle scuole ; -sperimentazione di un laboratorio formativo per l'acquisizione di tecniche di lettura animata rivolte a genitori, bambini/ragazzi e mediatori culturali.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Centro Risorse Educative e Sociali (C.R.E.S.Ce) Biblioteca comunale Istituto Comprensivo Intercomunale Cervia1 (IC 1) Istituto Comprensivo Cervia 2 (IC 2) Istituto Comprensivo Cervia3 (IC 3) Scuola secondaria di 2° grado I.P.S.E.O.A. "Tonino Guerra" – Cervia

	Scuole dell'Infanzia F.I.S.M. Centro interculturale "Scambiamenti"- Cervia Casa delle Culture di Ravenna Associazioni di Immigrati presenti nel territorio di Cervia Servizi alla Persona
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Pedagogista, operatore Centro Interculturale, operatore C.R.E.S.Ce, operatore Biblioteca ragazzi, Assistente sociale, mediatori culturali e linguistici, insegnanti, consulenti esterni .
Risultati attesi	-ridurre n. dei bambini che manifestano il disagio scolastico dovuto a problematiche linguistiche e culturali ; -ridurre le problematiche delle famiglie neo arrivate rispetto allo svolgimento dei compiti dei propri figli; - aumentare le occasioni di incontro dei bambini con la lettura e la biblioteca favorendo il confronto.
Piano finanziario	€ 7.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	IMPARARE E'... Progetto pluriennale formativo e laboratoriale per alunni DSA
Target	Pre adolescenza ed adolescenza
Finalità	Con questo progetto il Comune desidera rispondere ai bisogni delle numerose famiglie con DSA del territorio che, a tutt'oggi, devono andare fuori Cervia per riuscire a trovare una risposta formativa ai bisogni del proprio figlio. Questo genera un grave disagio e causa discontinuità nei trattamenti specifici con conseguenti esiti fallimentari. Inoltre anche la scuola del territorio si sente "disarmata" di fronte a questa problematica, poché sono le insegnanti veramente formate sia da un punto di vista teorico che pratico.
L'intervento rientra nel FRNA	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08	SI
L'azione è di nuova attivazione	SI
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Sandra Piretti Recapito telefonico: 0544-978004 e-mail: pirettis@comunecervia.it
Destinatari	Insegnanti, educatori ed alunni della Sc. Primaria e secondaria di I grado del territorio. Il progetto in alcune fasi coinvolgerà anche le famiglie
progetti/politiche collegate	Attività extrascolastiche e di doposcuola.
Azioni previste (subprogetti)	<ul style="list-style-type: none"> - Per gli insegnanti e gli educatori: percorso formativo specifico teorico e laboratoriale per l'acquisizione degli strumenti specifici diretti alla Sc. Primaria e secondaria di I grado del territorio; - Per gli alunni: realizzare un laboratorio pomeridiano assistito da esperti e da tutors, dove apprendere le tecniche e la conoscenza degli strumenti. - Per i genitori: incontri specifici per affrontare i temi connessi a questa problematica
Istituzioni/attori sociali coinvolti	C.R.E.S.Ce (Centro Risorse Educative e Sociali) del Comune di Cervia, i tre Istituti comprensivi del territorio, la Neuropsichiatria infantile dell'AUSL di Ravenna, le famiglie.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<ul style="list-style-type: none"> - 1 operatrice del C.R.E.S.Ce - Personale AUSL di riferimento per la patologia - Pedagogista Comunale - Insegnanti Primaria e secondaria I grado del territorio - Educatori preposti al sostegno scolastico

Risultati attesi	<p>Dotare il territorio di personale qualificato, pronto a rispondere sia nelle ore curricolari che extracurricolari sulla problematica DSA.</p> <p>Fornire agli insegnanti gli elementi di base per una diagnosi precoce dei DSA.</p> <p>Acquisire le tecniche per sostenere i minori e renderli più attivi ed autonomi nell'apprendimento.</p> <p>Far maturare nei ragazzi, la consapevolezza e la fiducia rispetto alle proprie capacità e competenze.</p> <p>Creare nel territorio, un sistema in grado di supportare i minori affetti da DSA e le loro famiglie, in ambito scolastico ed extrascolastico.</p>
Piano finanziario	€ 3.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	“UN NIDO FATTO DI MOLTI NIDI” – Crescere in famiglia all’interno di una comunità.”
Target	Infanzia e adolescenza
Finalità	Promuovere il benessere della famiglia attraverso percorsi informativi e di accompagnamento ai primi mesi di vita del bambino.
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	Si
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Sandra Piretti Recapito telefonico: 0544-978004 e-mail:pirettis@comunecervia.it
Destinatari	Famiglie con figli nella fascia d'età 0/3 anni presenti sul territorio cervese.
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	“Percorso Primi Passi” - Promozione del benessere di mamma e bambino nel primo anno di vita. Attivazione e mantenimento di corsi di massaggio al neonato (bambini 1-6 mesi) ; -attivazione laboratorio “Creare ascoltando” rivolto alla coppia bambino/genitore con lo scopo principale alimentare la curiosità e l'interesse nei confronti della musica, del suono e del racconto; -mantenimento del laboratorio “Magia dei Materiali” rivolto a bambini e famiglie 1/3 anni non frequentanti altri servizi per l'infanzia presso il Centro per famiglie e genitori; -laboratorio formativo rivolto ai genitori dei bambini che non frequentano i Servizi Educativi di promozione alla lettura “Nati per leggere”.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	C.R.E.S.Ce (Centro Risorse Educative e Sociali) Biblioteca Comunale Sezione ragazzi- Servizi dell'Infanzia 0-3 comunali e privati convenzionati Scuole dell'Infanzia private F.I.S.M. Istituto Comprensivo Intercomunale Cervia1 (IC 1) Istituto Comprensivo Cervia 2 (IC 2) Istituto Comprensivo Cervia3 (IC 3)
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	- 1 operatrice del C.R.E.S.Ce - 1 operatrice Biblioteca Comunale - Pedagogista Comunale - Operatrice A.I.M.I. (associazione italiana massaggio neonato)

	- 2 educatrici per la prima infanzia -formatori esterni.
Risultati attesi	Prevenzione del disagio socio/educativo delle famiglie collegato ai primi anni di vita del bambino. Promozione e conoscenza della valenza educativa del Nido d'Infanzia. Crescita del n. di famiglie che partecipano alla rete dei servizi educativi, aumento del n. di iniziative di informazione/orientamento alle famiglie.
Piano finanziario	€ 2.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	“CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE – CENTRO PARADISO”
Target	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
Finalità	Partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; aggregazione e sviluppo dell'educazione alla cittadinanza
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Emilia Emiliani Capo Area Servizi alla Cittadinanza-via Cavour 21-Russi Tel 0544/587644 eeiliani@comune.russi.ra.it
Destinatari	Bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni
progetti/politiche collegate	Politiche per il Sociale, partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
Azioni previste (subprogetti)	Attività di sostegno e di motivazione all'impegno scolastico e dello studio; attività a carattere animativo e ludico, diversificate per fasce d'età; azioni mirate all'autonomia personale e di gruppo; azioni mirate a far progredire le dinamiche interne ai gruppi, in particolare nel gruppo dei ragazzi più grandi; azione prioritaria: dare nuova forma al territorio di riferimento, mirata particolarmente a far conoscere il centro come un servizio rivolto alla generalità della popolazione giovanile e non solo a quella ritenuta essere in condizione di difficoltà
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Russi, Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia a Russi; Coordinatore Pedagogico del Comune; Educatori Centro Paradiso; Istituto Comprensivo Baccarini di Russi, Associazioni del volontariato locali
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	1 istruttore amministrativo 1 coordinatore pedagogico comunale educatori, coordinatore pedagogico e coordinatore organizzativo stabilmente impiegati presso il Centro
Risultati attesi	Il Centro persegue i seguenti obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> - concorrere alla promozione e valorizzazione delle attività preventive, formative e di aggregazione dei bambini e degli adolescenti, in particolare rispetto ai settori ricreativi, del sostegno all'impegno scolastico ed alle attività di studio, dell'uso corretto del tempo libero, mediante un diretto coinvolgimento dei ragazzi; - favorire l'inclusione di bambini ed adolescenti provenienti da paesi stranieri; - favorire l'integrazione di bambini ed adolescenti con disabilità; - favorire l'approfondimento e il coinvolgimento

	<p>personale dei bambini e degli adolescenti per la realizzazione di esperienze in linea con i loro interessi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere il confronto fra pari, l'aggregazione spontanea fondata sulle regole, sulla collaborazione, sui valori della solidarietà; - accogliere e rispettare la libera creatività dei bambini e degli adolescenti, organizzando attività e laboratori tematici; <p>favorire l'individuazione e la prevenzione di possibili situazioni di disagio ed emarginazione.</p>
Piano finanziario	€ 14.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	RUSSI E GLI ADOLESCENTI
Target	Giovani e adolescenti
Finalità	Sostegno alle famiglie nei compiti educativi, con particolare attenzione alle situazioni di disagio ed integrazione; partecipazione dei ragazzi alla vita comunitaria; aggregazione e sviluppo dell'educazione alla cittadinanza, promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Emilia Emiliani Capo Area Servizi alla Cittadinanza-via Cavour 21-Russi Tel 0544/587644 emiliani@comune.russi.ra.it
Destinatari	Ragazzi residenti a Russi in età 11 – 17 anni
progetti/politiche collegate	Politiche giovanili, politiche per il benessere, promozione di corretti stili di vita; politiche per il sociale
Azioni previste (subprogetti)	<p>Il progetto sviluppa varie azioni, tra loro integrate e trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'interno del Centro di aggregazione giovanile Paradiso viene organizzato un cineforum aperto a tutti gli adolescenti, durante il quale si promuovono azioni mirate all'autonomia personale e di gruppo e a far progredire le dinamiche interne ai gruppi; - presso la nuova biblioteca comunale, collocata nella stessa sede del centro giovani: <ul style="list-style-type: none"> - è attiva una Sala Prove gestita da una associazione giovanile; - vengono organizzati laboratori dedicati alla fascia adolescenti (ad esempio laboratori di rap); - è inoltre presente l'Informagiovani, attualmente aperto il martedì pomeriggio dalla ore 14.30 alle ore 17.30, che eroga i propri servizi in maniera gratuita ed è organizzato per ottimizzare ricerche e trovare informazioni utili e aggiornate per le esigenze dei giovani. - azioni e attività integrate con altre realtà locali che si occupano di ragazzi e giovani con particolare attenzione alla scuola di musica, e alle associazioni sportive: <ul style="list-style-type: none"> - sostegno economico a corsi ed attività didattiche interne alla scuola di Musica (iniziative di carattere didattico e culturale, che prevedono collaborazioni e/o interventi comuni con altre associazioni del territorio); - sostegno economico alla promozione della pratica sportiva nei confronti dei ragazzi residenti affinché gli stessi possano praticare attivamente le varie discipline sportive proposte dal territorio comunale in ambito extrascolastico, considerando che l'attività di promozione dell'avviamento della pratica sportiva svolga una funzione di contrasto all'abbandono precoce e di sostegno nei confronti soggetti più

	svantaggiati;
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Russi Coordinatore Pedagogico del Comune Educatori Centro Paradiso Istituto Comprensivo Baccarini di Russi Associazione Musicale "Don Antonio Contarini", Associazioni Sportive del territorio
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	N. 1 Capo Area N.1 Istruttore Direttivo N. 1 Istruttore Amministrativo N. 1 Pedagogista N. 3 educatori Centro Paradiso N. 1 Insegnante
Risultati attesi	<p>Il progetto persegue i seguenti obiettivi:</p> <p>in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare la realtà del mondo degli adolescenti nel Comune di Russi, in continua evoluzione, tramite l'interazione fra i vari soggetti istituzionali che se ne occupano e favorendo l'individuazione e la prevenzione di possibili situazioni di disagio ed emarginazione; - promuovere un percorso di autostima e valorizzazione delle risorse degli adolescenti; <p>in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concorrere alla promozione e valorizzazione delle attività preventive, formative e di aggregazione degli adolescenti, in particolare rispetto ai settori ricreativi, del sostegno all'impegno scolastico ed alle attività di studio, dell'uso corretto del tempo libero, mediante un diretto coinvolgimento dei ragazzi; - favorire l'inclusione di adolescenti provenienti da paesi stranieri; - favorire l'integrazione di bambini ed adolescenti con disabilità; - favorire l'approfondimento e il coinvolgimento personale dei bambini e degli adolescenti per la realizzazione di esperienze in linea con i loro interessi; - sostenere il confronto fra pari, l'aggregazione spontanea fondata sulle regole, sulla collaborazione, sui valori della solidarietà; - accogliere e rispettare la libera creatività degli adolescenti, organizzando attività e laboratori tematici; - favorire forme di aggregazione spontanea integrando ragazzi e ragazze provenienti da ambienti socio-culturali diversi; - prevenire il "disagio" fornendo valori e contenuti al tempo libero dei ragazzi; - coinvolgere i ragazzi in una attività extrascolastica con uno specifico progetto di educazione e cultura musicale - proseguire un rapporto di scambio di esperienze fra le comunità socio-educative e l'associazionismo sportivo, avviato da diversi anni.
Piano finanziario	€ 4.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	“PARTECIPAZIONE DEI RAGAZZI ALLA VITA ATTIVA”
Target	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
Finalità	Partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Emilia Emiliani Capo Area Servizi alla Cittadinanza-via Cavour 21-Russi Tel 0544/587644 eeemiliani@comune.russi.ra.it
Destinatari	Studenti della Scuola Primaria nei plessi di Russi, Godo e San Pancrazio; studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Russi
progetti/politiche collegate	Politiche per il Sociale, partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita comunitaria; promozione salute e benessere; integrazione delle attività dei diversi operatori educativi, sociali e sanitari
Azioni previste (subprogetti)	<p>Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze: attuazione progetto annuale; Celebrazione dell'Anniversario dei Diritti dei bambini; Educazione alla lettura: - Bibliobus: - Letture animate: - Progetto Nati per Leggere, rivolto alla fascia 0-6 anni; Educazione all'ambiente: - educazione stradale; - “Bimbimbici”.</p> <p>Progetto di attività motoria: promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale, è finanziato anche dal Comune e svolto nelle classi dell'Istituto Comprensivo di Russi.</p> <p>Piedibus: avviato nel 2015, si propone come azione innovativa e di promozione degli stili di vita sani, e, attraverso la partecipazione di bambini, genitori, insegnanti e amministratori, ha quali finalità il coinvolgimento attivo dei bambini, educandoli e stimolandoli alla mobilità sostenibile; la promozione dell'autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei; lo sviluppo armonico psico-fisico dei più piccoli.</p> <p>Educazione alla legalità: il Comune ne sostiene i progetti organizzati dall'Istituto Comprensivo, alla fine del cui percorso i ragazzi delle terze medie incontrano un esponente della società civile esperti in tali tematiche</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Russi, Istituto Comprensivo Baccarini di Russi, Associazioni Sportive e del Volontariato locali Biblioteca Comunale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	3 istruttori amministrativi Insegnanti dell'Istituto Comprensivo

	<p>1 facilitatore N. 1 Bibliotecario Volontari del servizio civile Operatori del territorio, Volontari</p>
Risultati attesi	<p>Le finalità del progetto sono: Pedagogiche legate ad un apprendimento esperienziale e alla partecipazione democratica. L'importante è non insegnare regole ma farle vivere. Di Ascolto: fondamentale per una pedagogia democratica, è consentire ai ragazzi di far sentire la loro voce.</p> <p>Di confronto: si affrontano tematiche di interesse generale e di raccordo con il mondo degli adulti.</p> <p>Gli indicatori sono rappresentati sia dal numero di partecipanti alle riunioni della consulta che dal grado di interesse dei ragazzi, rilevato da periodici questionari. Il monitoraggio viene svolto attraverso la stesura dei verbali di ogni riunione della Consulta.</p> <p>A seguito del monitoraggio, e della conclusione dell'anno scolastico, il facilitatore redige una relazione conclusiva del progetto, contenente sia i risultati positivi raggiunti che le criticità emerse. Il Gruppo Tecnico si riunisce per valutare, sulla base della relazione e di eventuali problematiche o esigenze presentate dagli operatori, gli obiettivi del progetto per il nuovo anno scolastico.</p> <p>I bambini frequentanti le frazioni hanno spesso oggettive difficoltà negli spostamenti verso Russi e la biblioteca, quindi l'iniziativa del bibliobus vuole raggiungere 2 obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione del "libro"; - la garanzia del "diritto alla lettura", anche verso bambini "svantaggiati" dal punto di vista logistico. <p>Le letture animate vogliono raggiungere 2 obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la promozione del "libro" e della "lettura"; - il coinvolgimento dei bambini verso la frequentazione della biblioteca come luogo di lettura; - il coinvolgimento dei bambini in attività manuali/laboratoriali. <p>I progetti di attività motoria, piedibus e educazione alla sicurezza e alla mobilità sicura vogliono promuovere fra i bambini e le famiglie la cultura della mobilità sostenibile e l'adozione di buone pratiche nei percorsi casa scuola</p> <p>I progetti legati alla legalità promuovono il senso civico dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado e la loro appartenenza ad una cittadinanza attiva e consapevole</p>
Piano finanziario	€ 2.500,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NELLA CURA E NELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI
Target	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
Finalità	Sostegno alle famiglie nei compiti educativi e sostegno ai bambini e ai ragazzi, con particolare riferimento alle situazioni di disagio e di integrazione
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Emilia Emiliani Capo Area Servizi alla Cittadinanza-via Cavour 21-Russi Tel 0544/587644 eeiliani@comune.russi.ra.it
Destinatari	Genitori di minori 0-14 anni; minori in età 0-14 anni Scuole Materne Paritarie del Comune di Russi aderenti alla Fism
progetti/politiche collegate	Politiche per il Sociale, sostegno alle famiglie nei compiti educativi e sostegno ai bambini e ai ragazzi, con particolare riferimento alle situazioni di disagio e di integrazione
Azioni previste (subprogetti)	<p>Conversazioni Educative</p> <ul style="list-style-type: none"> - appuntamenti di divulgazione e momenti di ascolto per genitori ed educatori ai percorsi dell'infanzia e dell'adolescenza; - predisposizione materiale divulgativo e diffusione sul territorio comunale, in maniera piuttosto capillare con consegna a ciascun bambino frequentanti tutte le scuole dove è stata effettuata la rilevazione. <p>Progetto "Il Bambino e la complessità dei suoi bisogni"</p> <p>Il progetto è stato elaborato qualche anno fa per creare ed attivare un collegamento fra le diverse agenzie socio – sanitarie ed educative che si occupano di infanzia ed adolescenza sul territorio. E' stata consolidata una modalità di lavoro innovativa tesa a potenziare la capacità di relazione e scambio tesa ad acquisire una modalità globale per l'individuazione ed il superamento delle complessità dei bisogni del bambino e dell'adolescente</p> <ul style="list-style-type: none"> - incontri periodici fra gli operatori dei diversi servizi - definizione degli obiettivi specifici da parte del Gruppo Tecnico di Coordinamento sulla base delle specificità del territorio e/o situazioni particolari create; - definizione delle tematiche che si vogliono affrontare negli incontri accompagnata da una giusta dose di elasticità per potere affrontare casi contingenti. <ul style="list-style-type: none"> - Sportello di Ascolto genitori di bimbi 0-6 anni: è attivo uno sportello di ascolto condotto da un pedagogo e da una psicologa; - Sportello di Ascolto genitori di bimbi 6-14 anni: è attivo uno sportello di ascolto condotto da uno psicologo;

	<p>- Sportello di Ascolto ragazzi 11-14 anni: è attivo uno sportello di ascolto condotto da uno psicologo.</p> <p>Convenzioni con scuole materne private paritarie del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - integrazione dell'handicap con eventuali percorsi di supporto e rapporti con la complessità sociale; - integrazione delle differenze etniche e culturali dei bambini; - partecipazione delle famiglie e collaborazione alla progettualità educativa delle scuole (incontri, laboratori, feste); - collaborazione con altri servizi del territorio e continuità orizzontale e verticale nido-scuole materne, primarie e secondarie; - predisposizione di documentazione dell'attività svolta; - aumento della compresenza; - flessibilità orari di servizio; - azioni di miglioramento del contesto – organizzazione degli spazi <p>Pre e Post Scuola: accoglienza e sorveglianza alunni in fasce orarie predefinite e con modalità disciplinate da apposito regolamento;</p> <p>Sostegno economico delle attività extrascolastiche organizzate e gestite da Enti e soggetti terzi al fine di promuovere una rete integrata degli interventi e dei servizi sociali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno a domicilio per i ragazzi in condizione di disagio sociale e/o familiare - Sostegno per l'integrazione in ambito scolastico (interventi di supporto a sostegno della dispersione scolastica, rivolti a minori in situazioni di disagio sociale e minori stranieri) - Sostegno alle famiglie monoparentali , famiglie con bambini in affidamento e famiglie numerose nel pagamento delle rette scolastiche
Istituzioni/attori sociali coinvolti	<p>Comune di Russi, Azienda Usl di Ravenna: Servizi Pediatria di Comunità e Neuropsichiatria Infantile; Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia a Russi; Istituto Comprensivo Baccarini Russi, Coordinatore Pedagogico, Psicologi</p> <p>Scuole Materne Private paritarie del territorio</p> <p>Oratorio Don Bosco Russi, Parrocchia di Santo Stefano in Tegurio, Parrocchia di San Pancrazio, Associazione E' la Strada di San Pancrazio</p>
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	<p>N. 1 Capo Area</p> <p>N. 1 Istruttore Amministrativo</p> <p>N. 1 Pedagogista, N. 2 psicologi</p> <p>N. 1 Pediatra, N. 1 Neuropsichiatra; N. 1 Assistente Sociale</p> <p>Personale scuole materne private paritarie</p> <p>Volontari associazionismo</p>
Risultati attesi	Il progetto "Conversazioni Educative" attua una

	<p>programmazione culturale ampia e innovativa, rivolta ai genitori e ai cittadini interessati ad approfondire questioni relative alla crescita infantile e alle relazioni socio - educative: risponde quindi ad obiettivi pedagogici, sociali e culturali.</p> <p>Il progetto "Il bambino e la complessità dei suoi bisogni" mira a tenere monitorata la realtà del mondo dei bambini e degli adolescenti nel Comune di Russi, in continua evoluzione, tramite l'interazione fra i vari soggetti istituzionali che si occupano dell'infanzia.</p> <p>Il Gruppo Tecnico garantisce al territorio la presenza di un gruppo trasversale (composto da personale comunale, dell'Azienda Usl, della Scuola e dei Servizi Sociali) in grado di "studiare" la situazione contingente dai vari "punti di vista" degli operatori.</p> <p>Il Gruppo , da una parte si occupa di casi "specifici" con interventi mirati, dall'altra, effettua valutazioni generali sul "clima" sociale e culturale presente nel territorio.</p> <p>Il confronto fra i vari operatori del Gruppo Tecnico, ognuno dei quali riveste un proprio "ruolo istituzionale", ovvero esamina la realtà dal "suo" punto di vista professionale, permette di creare "una rete" utilissima al monitoraggio delle problematiche sociali dei bambini e degli adolescenti.</p> <p>Lo Sportello di Ascolto ha l'obiettivo di offrire un supporto ai genitori di bambini e ragazzi in età 0-14 anni. Inoltre intende essere un punto di riferimento per gli adolescenti in difficoltà o che comunque hanno voglia o bisogno di un momento di confronto al di fuori del contesto familiare.</p> <p>Gli obiettivi del rapporto convenzionale con le scuole private a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire un livello globale di accesso e frequenza alle attività per tutti i bambini e le famiglie del territorio, arricchendo l'offerta formativa delle scuole paritarie ed indicando aspetti essenziali nella organizzazione e nel funzionamento dei Servizi stessi; - garantire un supporto alle famiglie, anche favorendo l'inserimento di ragazzi socialmente deboli o di stranieri. <p>Più in generale, gli obiettivi trasversali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dare un supporto alle famiglie tramite offerta di un servizio di accoglienza e sorveglianza all'interno dei plessi scolastici prima dell'inizio ed al termine delle lezioni; - offrire alle famiglie una pluralità servizi a costi contenuti sostenendo i soggetti promotori ed organizzatori delle stesse; - agevolare la partecipazione di tutti i ragazzi favorendo l'inserimento dei ragazzi socialmente deboli e stranieri;
Piano finanziario	€ 18.000,00 da fsl
Altro	

AMBITO DI INTERVENTO:

PROMOZIONE DELLA MULTICULTURALITA'

I migranti rappresentano una categoria spesso particolarmente esposta al rischio di esclusione sociale nel paese di destinazione, la cui vulnerabilità deriva dall'allontanamento degli stessi dal proprio contesto economico, sociale e relazionale di partenza e dalle difficoltà incontrate nel ricreare il medesimo contesto nel paese di destinazione.

Una delle prime difficoltà che un migrante deve affrontare è quella dell'apprendimento della lingua italiana, difficoltà che acuisce ed esaspera tutte le ulteriori tappe del percorso di integrazione: reperire una casa, un lavoro, iscrivere i figli a scuola, usufruire dei servizi primari come la sanità; a ciò si aggiunga lo sforzo di adattarsi a una nuova realtà sociale e organizzativa. Far fronte a questi problemi è quindi una priorità che i servizi pubblici devono saper tradurre in linee ed azioni di accompagnamento e dialogo.

In questi anni, accanto all'aumento degli ingressi per ricongiungimento familiare, per lavoro, ma anche di breve durata (es. per turismo), si sono diffusi, se pur regolari, percorsi ingannevoli di ingresso e di soggiorno, che espongono un numero sempre crescente di cittadini migranti -in particolare donne e minori - a rischi di grave disagio e di marginalizzazione. Tali percorsi sono originati spesso da aspettative, speranze e false informazioni largamente disattese al momento dell'impatto con la società di accoglienza.

E sicuramente anche la complessità della normativa che regola l'ingresso e il soggiorno dei cittadini stranieri influisce involontariamente nell'attivare questi circuiti pseudo - legali.

I ricongiungimenti familiari sviluppano spesso contesti in cui si scontrano da un lato gli obblighi sociali verso la comunità, determinati dalla propria cultura d'origine, e dall'altro i fattori di emancipazione e di omologazione propri della società di arrivo caratterizzata dalla famiglia nucleare o monogenitoriale e che pone l'individuo al centro. I soggetti più esposti possono essere le donne, ma anche i minori, divisi spesso tra istanze culturali e affettive in conflitto: quelle di cui è portatrice la famiglia e quelle del paese di arrivo.

Da questo scenario emerge quindi la necessità di approntare e/o rimodulare strumenti che possano coniugare umanità e informazioni corrette sui rischi connessi ai percorsi migratori e sui possibili fenomeni di devianza legati alle crisi dei processi di integrazione.

Da questo scenario emerge quindi la necessità di approntare e/o rimodulare strumenti che possano coniugare umanità e informazioni corrette sui rischi connessi ai percorsi migratori e sui possibili fenomeni di devianza legati alle crisi dei processi di integrazione.

TITOLO PROGETTO	PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE
Target	Interventi e progetti di Comuni associati o di questi con l'Ausl.
Finalità	Garantire un trattamento riabilitativo ai bambini con DSA (Disturbo Specifico di Apprendimento) fino al termine del primo ciclo di scuola elementare
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna, Cervia e Russi (distretto)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Comune di Ravenna U.O. Politiche per l'Immigrazione Mario Silvestri tel 0544 482050 fax 0544 482143 e mail: msilvestri@comune.ra.it
Destinatari	Associazioni di Volontariato, Cooperative sociali, Rappresentanza di cittadini immigrati, Donne immigrate, Giovani seconda generazione, Cittadini immigrati e autoctoni, Studenti stranieri e loro famiglie, Lavoratori stranieri
progetti/politiche collegate	Comunicazione, sanità, sociale, lavoro, educazione, cultura
Azioni previste (subprogetti)	Mantenere una rete territoriale competente e qualificata di mediatori linguistico-culturali; dare sostegno ai neo arrivati in corso d'anno e continuità progettuale agli studenti uscenti dalla scuola secondaria inferiore. Favorire l'accesso degli studenti stranieri alla scuola superiore. Supportare famiglie e studenti neo arrivati nella scelta della scuola, con informazione e orientamento. Formare operatori scolastici e mediatori con Università Cà Foscari. Favorire la conoscenza degli operatori dei servizi dei sistemi socio-sanitari e scolastici dei paesi di provenienza degli stranieri. Favorire la sicurezza sul lavoro dei cittadini anche con la predisposizione di protocolli di intesa con associazioni di categoria. Organizzazione e funzionamento Spazio Donna, La Scuola sotto gli alberi, Giornale multiculturale Città Meticcina. Iniziative con Associazioni di immigrati. Festival delle Culture. Empowerment Rappresentanza cittadini immigrati. Cittadinanza attiva e partecipazione di giovani di seconda generazione. Corsi di alfabetizzazione per cittadini migranti. Nodo di raccordo e sportello informativo antidiscriminazione. Orientamento legale per discriminazioni subite. Traduzioni e divulgazione materiale multilingua per favorire l'accesso ai servizi.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Prefettura, Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna, Azienda USL, Comuni di Cervia e Russi, CTP, Associazioni di volontariato Città Meticcina e Terra Mia,

	Associazioni di Immigrati, Coordinamento Associazioni Ravenna Solidarietà, Rappresentanza dei cittadini stranieri, Camera di Commercio, Rete civile contro il Razzismo e la Xenofobia, UNAR, Istituti Scolastici, ASP Ravenna Cervia e Russi, Università Cà Foscari, Azienda USL, Organizzazioni sindacali e datoriali, Mediatori Culturali.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Dirigente Servizio Immigrazione, Responsabile U.O. Politiche per l'Immigrazione, Istruttore Direttivo Culturale, Operatore Culturale, Mediatore Culturale, Formatori, Insegnanti, Operatori U.O. Politiche per l'Immigrazione, USL e ASP, Volontariato, Coordinatore redazione giornalistica, Operatore Spazio Donna e sportello informativo antidiscriminazione, Collaboratori U.O. Politiche per l'Immigrazione.
Risultati attesi	Garantire la mediazione culturale nelle scuole dell'Obbligo ed aumentare la presenza di quelle superiori per favorire il successo degli studenti stranieri. Integrazione professionale fra insegnanti, operatori e mediatori culturali. Diffondere le buone prassi di accoglienza. Inserimento ed integrazione sociale dei migranti. Consolidare il livello di partnership progettuale e operativo tra enti locali e istituzioni scolastiche e socio sanitarie e il privato-sociale, le associazioni dei migranti operanti nel territorio. Promuovere la sicurezza e la salute nel mondo del lavoro. Favorire la reciproca conoscenza fra nativi e migranti. Favorire percorsi partecipati di giovani di seconda generazione.
Piano finanziario	€ 75.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	CASAINSIEME
Target	Donne straniere che si dedicano al lavoro di cura
Finalità	Favorire l'ospitalità , l'accoglienza e l'integrazione di donne straniere impiegate nel lavoro di cura
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna e Associazione Romania Mare
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Roberta Serri rserri@comune.ra.it
Destinatari	Donne straniere che si dedicano al lavoro di cura
progetti/politiche collegate	Politiche per l'immigrazione, politiche sociali
Azioni previste (subprogetti)	Realizzazione attività per favorire l'ospitalità , l'accoglienza e l'integrazione di donne straniere impiegate nel lavoro di cura
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna Associazioni
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori di associazioni
Risultati attesi	Favorire l'ospitalità , l'accoglienza e l'integrazione di donne straniere impiegate nel lavoro di cura
Piano finanziario	€ 3.000 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	L'ALTRA FACCIA DELLA MEDAGLIA CENTRO POLIVALENTE INTERCULTURALE LIDO ADRIANO
Target	Cittadini migranti
Finalità	Favorire l'inclusione sociale dei migranti – educare al rispetto delle reciproche differenze – accrescere il processo di crescita femminile attraverso l'apprendimento della lingua e la conoscenza dei modi di vivere altrui
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI'
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	AUSER Caterina Corda cell. 340 0902229 Mirella Rossi cell. 335 5861775
Destinatari	Bambini - adolescenti - donne
progetti/politiche collegate	Interculturalità – mutuo aiuto – intergenerazionalità – rete con altri soggetti presenti nel territorio
Azioni previste (subprogetti)	Dopo scuola e aiuto compiti – corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana – babysitteraggio - laboratori estivi- laboratori di cucito – emporio no spreco
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Servizi sociali – Pro Loco Lido Adriano – tavolo istituzionale fare comunità a Lido Adriano
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori associazione AUSER
Risultati attesi	Migliorare le relazioni tra migranti e culture diverse e nel contesto della comunità di lido adriano - proteggere i ragazzi dal disagio scolastico e durante il periodo delle vacanze estive - sostenere le donne nello svantaggio economico e sociale
Piano finanziario	€ 5.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	ATTIVITA' DI INSERIMENTO SOCIALE MINORI SPRAR
Target	Minori migranti rientranti nel progetto SPRAR
Finalità	Favorire l'inserimento sociale dei minori migranti rientranti nel progetto SPRAR
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	si
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Roberta Serri Responsabile U.O. Politiche sociali rserri@comune.ra.it
Destinatari	Minori migranti rientranti nel progetto SPRAR
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche per l'immigrazione
Azioni previste (subprogetti)	Favorire l'inserimento sociale dei minori migranti rientranti nel progetto SPRAR attraverso l'alfabetizzazione, la scolarizzazione, l'inserimento in percorsi di formazione
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna ASP Ravenna Cervia e Russi Az Usl Ravenna Coop. Persone in movimento
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Funzionari Comune di Ravenna ed Az Usl Operatori Coop. Persone in movimento
Risultati attesi	Migliorare la qualità della vita dei minori migranti rientranti nel progetto SPRAR favorendo il loro inserimento sociale
Piano finanziario	€ 15.000,00 da fsl
Altro	

AMBITO DI INTERVENTO MULTIUTENZA POVERTA' ED IMPOVERIMENTO

Gli interventi messi in campo dall'Ente Locale per sostenere le difficoltà delle famiglie a causa della crisi economica ad integrazione degli interventi di pertinenza del servizio sociale hanno contribuito parzialmente ad evitare situazioni di grave marginalità sociale.

Le associazioni di volontariato e le parrocchie presenti sul territorio hanno contribuito attraverso la distribuzione di alimenti e di vestiario, in particolare la Caritas, attraverso un fondo economico dedicato, ha erogato contributi per il pagamento di utenze.

Il Tavolo delle Povertà in capo all'Assessorato ai Servizi Sociali che si riunisce periodicamente ed è composto dalle associazioni e organismi che svolgono attività di sostegno alle persone indigenti, è uno strumento utile al monitoraggio dei bisogni espressi da singoli e famiglie che usufruiscono in numero crescente dei servizi offerti, alla valorizzazione del lavoro di rete.

I progetti proposti in continuità con gli anni precedenti intendono mantenere e promuovere interventi rivolti all'inclusione sociale e al contrasto alla povertà.

Per quanto attiene al carcere, l'istituzione carceraria di Ravenna è una Casa Circondariale, che accoglie per la maggior parte persone in transito spesso in attesa di giudizio definitivo. Per questo motivo sono poche le persone che possono usufruire di benefici, di lavoro esterno e di pene alternative.

Non è trascurabile il dato che le persone ristrette sono per oltre il 50% straniere e che in quanto tali hanno difficoltà ad usufruire di misure alternative, si tratta infatti di persone irregolari che corrono il rischio di venire espulse dal nostro Paese e che nella maggioranza dei casi non hanno un alloggio.

Un'alta percentuale di persone ristrette ha problemi dipendenza da alcol e/o da sostanze e scontano pene relative a reati connessi, all'interno del carcere operatori del servizio specialistico svolgono colloqui settimanali di monitoraggio e consulenza.

Oltre allo sportello di orientamento le persone possono usufruire dello sportello di mediazione culturale sanitaria che svolge anche una funzione di supporto al servizio sanitario.

L'impegno del Comune di Ravenna nei confronti della Casa Circondariale si concretizza in stretta collaborazione con la Direzione della stessa ed è fondamentale per il miglioramento delle condizioni delle persone ristrette, per promuovere interventi di tutela attraverso attività socializzanti, formative e sportive. Tali attività vengono svolte in collaborazione con tutta la rete delle organizzazioni pubbliche e private che operano a beneficio delle persone ristrette riconducibili al Tavolo del carcere che si riunisce mensilmente. Le azioni di autonomia residenziale e lavoro coinvolgono in modo particolare l'U.E.P.E. (Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna) e quindi le persone sottoposte a varie misure alternative alla detenzione.

TITOLO PROGETTO	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DI VITA IN CARCERE
Finalità	Migliorare la qualità della vita delle persone detenute
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'intervento rientra nel programma della L.R. 3/2008 art. 4 ?	No
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna – soggetto gestore ASP Ravenna Cervia e Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna Cervia Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Gabriele Grassi ASP Ravenna Cervia e Russi p.zza dei Caduti per la Libertà, 21 Ravenna tel. 0544 249143 g.grassi@aspravennacerviaerussi.it
Destinatari	Persone detenute, soggetti partecipanti al tavolo tecnico carcere, cittadini
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, Politiche per il Lavoro e la casa
Azioni previste (subprogetti) Pì	Promuovere percorsi formativi interni alla Casa Circondariale Port'Aurea. Promuovere azioni di giustizia ripartiva. Consolidare le azioni di intervento sportivo, ludico ricreative. Consolidare lo sportello informativo e la figura del mediatore in ambito sanitario.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Provincia di Ravenna, Cooperazione Sociale, Ser.T, Caritas, Comitato Cittadino Antidroga, LIFE, Comitato Pro detenuti, ARCI, UISP, Associazioni Poveri d'Arte Taetro, Associazione Culturale Arti e Mestieri, Federpanificatori, IAL Emilia Romagna, Auser
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Volontari e mediatori
Risultati attesi	Si raggiungono contestualmente i seguenti obiettivi: lettura approfondita delle problematiche del carcere attraverso lo sportello informativo. Promozione del Benessere dei detenuti e delle loro famiglie
Piano finanziario	€ 35.253,40 da fondo dedicato
Altro	

TITOLO PROGETTO	AZIONI A SOSTEGNO DELLE NUOVE E VECCHIE POVERTA'
Finalità	<p>Consolidare le azioni a contrasto delle vecchie e nuove povertà attraverso la realizzazione dei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Oltre la solitudine (dormitorio Re di Girgenti, dormitorio di Via Torre, albergo sociale, Casa dei popoli di Piangipane) ➤ Link e Tracce (per percorsi di orientamento ed ospitalità diurna di persone senza fissa dimora)
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'intervento rientra nel programma della L.R. 3/2008 art. 4 ?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Concetta di Bella c.dibella@spravennacerviaerussi.it 0544 249111
Destinatari	Persone senza fissa dimora, nuclei familiari in disagio sociale, abitativo, economico
progetti/politiche collegate	Politiche socio sanitarie, politiche per la casa
Azioni previste (subprogetti)	<p>Consolidare le azioni a contrasto delle vecchie e nuove povertà attraverso la realizzazione dei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Oltre la solitudine (dormitorio Re di Girgenti, dormitorio di Via Torre, albergo sociale, Casa dei popoli di Piangipane) ➤ Link e Tracce (per percorsi di orientamento ed ospitalità diurna di persone senza fissa dimora) ➤ Sostegno ai nuclei familiari in difficoltà economica
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni di Ravenna e Russi, Az Usi di Ravenna, associazioni del terzo settore
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori sociali e socio sanitari
Risultati attesi	Sostenere le persone ed i nuclei familiari in difficoltà nella ricerca di soluzioni abitative e nel sostegno economico
Piano finanziario	€ 215.900,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	MENSA AMICA
Target	Povert� e Esclusione sociale
Finalit�	Cura/Assistenza; Fornire servizi di bassa soglia alle persone in condizione di povert�
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attivit� Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione � di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Associazione di volontariato onlus "UN POSTO A TAVOLA" Via Mantellini 5/A – Cervia tel. 0544976181 SILVIA ELENA BERLATI
Destinatari	Persone singole (anziani soli o con problemi economici, giovani senza lavoro, ex tossicodipendenti, tossicodipendenti, persone con problemi psichici, persone uscite dal carcere, extracomunitari, comunitari in cerca di lavoro) famiglie in difficolt� economica
progetti/politiche collegate	Politiche familiari, interventi a contrasto della povert� estrema
Azioni previste (subprogetti)	Distribuzione gratuita di pasti a persone che si trovano in stato di bisogno; distribuzione settimanale di pacchi alimentari a famiglie bisognose; possibilit� di lavarsi e distribuzione di abiti puliti; ascolto; inserimenti lavorativi di persone svantaggiate su indicazione dei servizi sociali
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Volontari dell'associazione, Servizi sociali del Comune di Cervia.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	80 volontari attivi dell'associazione
Risultati attesi	Aiuto concreto per uscire dalla situazione di bisogno; individuazione di un percorso per uscire dal disagio
Piano finanziario	� 4.500,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	SOSTEGNO AI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA' ECONOMICA – ASSISTENZA ECONOMICA
Target	Nuclei familiari, adulti soli, anziani, disabili in situazione di disagio economico
Finalità	Prevenzione del disagio e della marginalità sociale laddove l'insufficienza del reddito delle famiglie o dei singoli determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari.
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comuni di Ravenna, Cervia e Russi - ASP Ravenna, Cervia e Russi
Ambito territoriale di realizzazione	distrettuale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Comune di Cervia Dott.ssa Daniela Poggiali poggialid@comunecervia.it Per i Comuni di Ravenna e Russi Concetta di Bella Asp Ravenna Cervia e Russi c.dibella@aspravennacerviaerussi.it
Destinatari	Persone residenti nell'ambito dei comuni indicati che versino in stato di bisogno, il cui ISEE sia relativo a quanto indicato nei vigenti regolamenti di assistenza economica
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, educative, politiche della casa, politiche per l'immigrazione
Azioni previste (subprogetti)	Erogazione contributi economici: straordinari, ordinari, contributi per l'affitto, tirocini lavorativi, contributi a sostegno della maternità, esenzioni ticket, esonero rette scolastiche, contributi al sostegno familiare
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, ACER, ASP Ravenna, Cervia e Russi, SERT, AZ USL
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali Territoriali per la presa in carico ed operatori per la parte istruttoria
Risultati attesi	Prevenire, superare o ridurre le condizioni di bisogno economico e sociale di persone singole e famiglie
Piano finanziario	€ 342.700,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	ATTIVAZIONE SIA E RES (SERVIZIO PER INCLUSIONE ATTIVA E REDDITO DI SOLIDARIETA')
Target	Nuove poverta'
Finalità	Attivare uno strumento di supporto economico/sociale per le famiglie in situazione di difficoltà e nella ricerca attiva di percorsi di formazione/lavoro
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comuni di Ravenna, Cervia e Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@munecervia.it Dott.ssa Emilia Emiliani Comune di Russi eeiliani@comune.russi.ra.it Dott.ssa Roberta Serri rserri@comune.ra.it
Destinatari	Nuclei familiari e uni personali aventi i requisiti previsti dalla normativa di riferimento
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche sanitarie, politiche educative, politiche per la casa
Azioni previste (subprogetti)	Attivazione di tutte le procedure connesse per l'erogazione dei contributi in parola
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna Comune di Cervia Comune di Russi ASP Ravenna Cervia e Russi Centro per l'impiego
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori dei Comuni Assistenti sociali Operatori Centro per l'impiego
Risultati attesi	Attivazione di nuove forme di sostegno a famiglie in difficoltà, come da normativa di riferimento
Piano finanziario	In via di definizione da parte della Regione Emilia Romagna
Altro	

TITOLO PROGETTO	LABORIOSAMENTE - IDEE E AZIONI SOCIALMENTE UTILI
Target	Laboratori di sussidiarietà
Finalità	Dare più offerta a tanti singoli progetti di cittadinanza attiva, alle attività sociali di riparazione giudiziaria, creare più occasione di reciprocità nel welfare, allargare le fasce di impegno diretto dei cittadini,
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	sì
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Comune di Ravenna - Assessorato al volontariato asspariopportunita@comune.ra.it
Destinatari	Volontari, cittadini che vogliono dedicarsi ad attività di volontariato, persone in situazione di inserimento e reinserimento sociale, persone in giustizia riparativa
progetti/politiche collegate	Politiche per il volontariato, politiche giovanili, politiche sociali
Azioni previste (subprogetti)	Progetti partecipati di sussidiarietà civica Attività socialmente utili Percorsi di educazione alla manutenzione civica Incremento delle giornate di attività socialmente in sinergia con l'Ufficio antidegrado della Polizia Municipale
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, FARE Comunità, Associazioni di volontariato
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	2 operatori di FARE Comunità
Risultati attesi	dare maggiore responsabilità ai cittadini per accrescere e produrre migliori relazioni, capacitazione individuale e collettiva diffondere maggiore spirito pubblico sviluppare la collaborazione fra cittadini e l'Ente pubblico
Piano finanziario	€ 13.000 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	STRUMENTI E RISORSE PER SOSTENERE IL SISTEMA DEI SERVIZI VERSO UN WELFARE DI COMUNITA'
Target	Multiutenza
Finalità	Potenziare gli strumenti e le risorse dei servizi per l'accesso al sistema e le valorizzare il ruolo del servizio sociale territoriale; accompagnare lo sviluppo di una welfare di comunità attraverso la riprogettazione e la qualificazione dei servizi esistenti; mettere in campo strategie e strumenti per individuare, accogliere, formare ed accompagnare le risorse della comunità.
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comunale
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Daniela Poggiali Comune di Cervia Servizi alla Persona Viale Roma, 33 Tel. 0544/979267 fax 0544977574 e-mail daniela.poggiali@comunecervia.it
Destinatari	Cittadini, famiglie e comunità del territorio
progetti/politiche collegate	Servizi alla comunità
Azioni previste (subprogetti)	Il progetto prevede l'attivazione di diverse azioni volte a raggiungere diversi obiettivi del progetto: <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento nel sistema welfare locale dei singoli cittadini e o delle associazioni attraverso azioni, attività o sperimentazioni specifiche - potenziamento e qualificazione dei servizi di accoglienza; - potenziamento e qualificazione dei servizi di assistenza sociale territoriale
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Servizi alla Persona, Servizi alla Comunità di Cervia, Associazioni di volontariato, volontari singoli.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti sociali, operatori dell'accoglienza, personale amministrativo
Risultati attesi	Potenziare il ruolo dei servizi istituzionali affinché siano in grado di promuovere, sostenere e gestire un welfare innovativo che coinvolga attivamente l'intera comunità
Piano finanziario	€ 37.500,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	TUTTO UN ALTRO MERCATO: AMBIENTE E SOLIDARIETA'
Target	Ambulanti del mercato di Via Sighinolfi Cittadini di Ravenna Persone in situazione di disagio sociale Cittadini stranieri aderenti al programma SPRAR
Finalità	Migliorare l'assetto complessivo dei luoghi in cui si svolge il mercato di Ravenna attraverso le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> ➤ raccolta e redistribuzione dei beni alimentari ancora commestibili ➤ raccolta di rifiuti in modalità differenziate per consentire il conferimento ad HERA ➤ sensibilizzare gli ambulanti e i cittadini ad un corretto smaltimento dei rifiuti ed al riutilizzo di cibo ancora commestibile ➤ attivare azioni di inserimento/integrazione di cittadini stranieri aderenti al programma SPRAR
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	si
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna e Associazione KIREKO'
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Antonio Lazzari Antonio.I@kireco.eu 347 7424382 Sara Lunghi Sara.I@kireco.eu 388 3794165
Destinatari	Ambulanti del mercato di Via Sighinolfi Cittadini di Ravenna Persone in situazione di disagio sociale Cittadini stranieri aderenti al programma SPRAR
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche per l'immigrazione
Azioni previste (subprogetti)	Migliorare l'assetto complessivo dei luoghi in cui si svolge il mercato di Ravenna attraverso le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> ➤ raccolta e redistribuzione dei beni alimentari ancora commestibili ➤ raccolta di rifiuti in modalità differenziate per consentire il conferimento ad HERA ➤ sensibilizzare gli ambulanti e i cittadini ad un corretto smaltimento dei rifiuti ed al riutilizzo di cibo ancora commestibile attivare azioni di inserimento/integrazione di cittadini stranieri aderenti al programma SPRAR
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, associazioni di volontariato
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	operatori coop Kirecò addetti del Comune di Ravenna
Risultati attesi	Migliorare l'assetto complessivo dei luoghi in cui si svolge il mercato di Ravenna e sensibilizzare la popolazione al riuso ed al conferimento consapevole dei rifiuti
Piano finanziario	€ 3.000, da fsl

TITOLO PROGETTO	ATTIVITA' RIVOLTE AGLI UTENTI DEL SERVIZIO DI SALUTE MENTALE
Target	Utenti del Servizio di Salute Mentale, operatori, ai familiari
Finalità	Attivare azioni di benessere per gli utenti del servizio di salute mentale, per gli operatori e per i familiari
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	sì
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	"A.M.A. la Vita", associazione ONLUS di Auto Mutuo Aiuto nell'ambito della Salute Mentale Maria Clara Schiffrer, presidente di A.M.A. la Vita cschiffrer@libero.it tel 342-7810514
Destinatari	utenti del Dipartimento Salute Mentale, in particolare del Centro Crisi e del SERT, operatori, familiari
progetti/politiche collegate	Politiche sociali e sanitarie
Azioni previste (subprogetti)	Attivare azioni di benessere per gli utenti del servizio di salute mentale, per gli operatori e per i familiari
Istituzioni/attori sociali coinvolti	- Dipartimento Salute Mentale ASL Romagna - Assessorato Comunale alla Sanità e Politiche Sociali - "Porte Aperte" Associazione Familiari Salute Mentale - "ATestaAlta" Associazione Utenti Salute Mentale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori dell'Associazione
Risultati attesi	Miglioramento della qualità della vita degli utenti del Dipartimento Salute Mentale, in particolare del Centro Crisi e del SERT, operatori, familiari
Piano finanziario	€ 3.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	CORSO DI CUCINA/TRAINING DI FAMILIARIZZAZIONE COL CIBO PER PERSONE CON DISTURBO DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (DCA)
Target	Persone con DCA (anoressia nervosa, bulimia nervosa, disturbo da abbuffate) già inseriti in un percorso multidisciplinare di cura; loro familiari; operatori nel campo dei disturbi alimentari,
Finalità	Supportare le persone ad un corretto e salutare uso del cibo
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	NO
L'azione è di nuova attivazione?	Si
Soggetto capofila dell'intervento	Associazione Volontariato ONLUS "SulleALIdelleMENTI"- sede di Ravenna (Associazione che si occupa di fornire supporto e informazione a persone con Disturbi del Comportamento Alimentare e ai loro familiari)
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Rosella Mengozzi – rosella.mengozzi@hotmail.it Dr.ssa Daniela Santini d.santini@alice.it – cell 3498741770
Destinatari	Persone con DCA, già inserite in un percorso di cura multidisciplinare, loro familiari, operatori nella cura dei DCA
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	1. Avvio di un gruppo di auto mutuo aiuto per persone con disturbo da abbuffate e bulimia nervosa presso la sede della Associazione "sullealidelleMenti", 2. Collaborazione con l'Ambulatorio Multidisciplinare DCA della AUSL per l'invio di pazienti selezionati 3. Formazione degli operatori del corso in tema di DCA 4. Corso di Cucina
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ONLUS "SulleALIdelleMENTI" Ambulatorio Multidisciplinare DCA AUSL Romagna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Chef Psicologo Medico Nutrizionista Dietista Volontari "SulleALIdelleMENTI" per aspetti organizzativi
Risultati attesi	Supporto al percorso di cura di pazienti con DCA, in sintonia col progetto terapeutico dell'Ambulatorio DCA
Piano finanziario	€ 3.000,00 DA FSL
Altro	

TITOLO PROGETTO	PORTIERATO SOCIALE E PUNTI DI ASCOLTO
Target	Anziani – bambini – ragazzi adolescenti - donne
Finalità	<p>ascolto, informazioni e orientamento verso i servizi territoriali;</p> <p>informare le persone dei loro diritti;</p> <p>promozione e coinvolgimento della cittadinanza attiva;</p> <p>aiutare le persone meno abbienti nel disbrigo di pratiche burocratiche;</p> <p>creare un piccolo spazio di socializzazione per un buon vicinato,</p>
L'intervento rientra nel FRNA?	NO
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	SI'
L'azione è di nuova attivazione?	NO
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>ASSOCIAZIONE AUSER VOLONTARIATO RAVENNA</p> <p>Adriana Rosiello Via S.Alberto cell. 345 4523442</p> <p>Carmine Di Cristo Via Butrinto cell. 347 6880552</p>
Destinatari	I residenti dei plessi abitativi di Via S. Alberto e Via Butrinto
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche per l'immigrazione, politiche abitative
Azioni previste (subprogetti)	<p>ascolto, informazioni e orientamento verso i servizi territoriali;</p> <p>informare le persone dei loro diritti;</p> <p>promozione e coinvolgimento della cittadinanza attiva;</p> <p>aiutare le persone meno abbienti nel disbrigo di pratiche burocratiche;</p> <p>creare un piccolo spazio di socializzazione per un buon vicinato,</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna – ACER , AUSER
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori AUSER
Risultati attesi	<p>evitare la solitudine, l'isolamento, l'emarginazione dei soggetti deboli, sia autosufficienti, sia parzialmente autosufficienti;</p> <p>organizzare un gruppo di "autoaiuto" basato sulle buone relazioni e pratiche</p> <p>una buona conoscenza tra il vicinato basata sulla fiducia e rispetto;</p> <p>facilitare la vicinanza tra cittadini e istituzioni</p> <p>favorire la conoscenza più profonda tra le famiglie giovani, i disabili, gli stranieri e gli anziani.</p> <p>organizzazione delle feste insieme alla cittadinanza buon vicinato ricorrenze (Natale, Pasqua, 8 marzo, ecc)</p>
Piano finanziario	€ 2.000,00 da fls

TITOLO PROGETTO	CINEFORUM – APPRENDIMENTO SOCIALE – EDUCAZIONE ALLA CONSAPEVOLEZZA DEL RAPPORTO TRA COMPORTAMENTO, BENESSERE, SOCIETA'
Target	Trasversale ai diversi target
Finalità	Promozione del benessere personale e sociale e di corretti stili relazionali. Sensibilizzazione alla partecipazione delle vicende umane del prossimo, alla comprensione, alla solidarietà sociale. Relazioni con se stessi e con gli altri.
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Università per la formazione permanente degli adulti Giovanna Bosi Maramotti
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Università per la Formazione Permanente degli adulti Bosi Maramotti Via Oriani 44 - Ravenna tel. 0544 251912 Strocchi Germana – Vice Presidente tel 0544 251946
Destinatari	Cittadinanza Ravennate, iscritti all'Università, ai Centri sociali, Organizzazioni Sindacali
progetti/politiche collegate	Benessere, salute sociale, formazione, educazione, cultura
Azioni previste (subprogetti)	CINEFORUM: Educare alla consapevolezza del rapporto tra comportamenti individuali, sociali e civili attraverso la proiezione di quattro film. A seguire il commento condotto da esperti e dibattito con il pubblico presente in sala.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Organizzazioni Sindacali, Centri Sociali, Associazionismo, Realtà sociali
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Docenti qualificati 28 ore Coordinamento ed assistenza al progetto: 100 ore interamente svolto dai volontari dell'Università
Risultati attesi	Partecipazione agli incontri, confronto diretto con il pubblico, riflessione d'insieme con e sugli interventi di esperti e sulle idee espresse dai partecipanti. Sensibilizzazione ai problemi di convivenza, benessere proprio e altrui, solidarietà sociale.
Piano finanziario	Contributo da Regione € 1.000,00
Altro	

AMBITO DI INTERVENTO NON AUTOSUFFICIENZA

Gli obiettivi strategici e le priorità di intervento per l'annualità 2015 tengono conto dei fattori demografici che confermano l'incremento della popolazione anziana e in particolare il numero di anziani soli e fragili, e l'aumento delle persone non autosufficienti con bisogni socio sanitari intensi. La rarefazione delle reti familiari determina un aumento del numero di famiglie che non riescono ad accudire i propri anziani e a soddisfare autonomamente questi bisogni e conseguentemente accresce la necessità di interventi di sostegno ai compiti di cura e il ricorso da parte delle stesse a modalità di assistenza privata.

Le strategie di intervento devono quindi orientarsi a potenziare il supporto ai care giver e continuare a rappresentare una opzione strategica capace di mobilitare tutte le risorse disponibili, intercettare gli anziani a rischio fragilità sociale potenziando le forme di verifica e controllo degli anziani soli, rafforzando la collaborazione con l'associazionismo e a forme di supporto alternative alle famiglie con il coinvolgimento del volontariato.

Per quanto riguarda la disabilità, l'accreditamento sta permettendo di porre ordine alla rete complessiva dei servizi, distinguendo: Centri socio-riabilitativi residenziali, strutture di livello medio (comunità alloggio, gruppi appartamento ecc.), centri diurni, centri socio-occupazionali; ciò in riferimento al fabbisogno distrettuale e ai requisiti posseduti dalle strutture, disciplinando modalità e condizioni legate all'erogazione di servizi che saranno regolamentati nei nuovi Contratti di servizio.

Da alcuni anni si sta consolidando nelle scelte politiche delle amministrazioni e nella gestione dei servizi, una cultura volta ad assicurare una maggiore appropriatezza e specializzazione degli interventi educativi e assistenziali, che tengono conto non solo delle condizioni individuali, ma anche del contesto familiare e sociale e delle risorse economiche sulle quali poter contare. Il sistema dell'accesso ai servizi è andato arricchendosi di nuove proposte, ricorrendo, in continuità con gli obiettivi perseguiti negli anni precedenti, all'istituzionalizzazione del disabile soltanto laddove non sia realmente possibile il mantenimento al proprio domicilio, favorendo l'inserimento in ambienti ricreativi o di lavoro dove valorizzare e sostenere progetti capaci di rispondere a bisogni personalizzati e complessi.

Per quanto riguarda i disabili minori, è opportuno dare continuità a quegli interventi che garantiscano il proseguimento di "percorsi in contesto facilitante" per disabili medio-lievi e "progetti ponte" per disabili gravi. Ciò per assicurare sempre più inserimenti mirati nelle varie tipologie di offerta presenti nel nostro territorio, sulla base delle competenze e del funzionamento del ragazzo disabile. Si rende necessario altresì lo sviluppo dei percorsi per il passaggio da interventi di sostegno, basati sulle borse lavoro, a percorsi di formazione, accompagnamento, occasioni di lavoro socialmente utili, maggiormente integrati in un specifico progetto di lavoro.

TITOLO PROGETTO	CASE RESIDENZE PER ANZIANI
Target	Anziani
Finalità	Assistenza Socio Sanitaria ad anziani non autosufficienti ospiti di strutture residenziali convenzionate, erogata in regime di residenzialità permanente e/o temporanea
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 email: maurizio.piolanti@auslromagna.it
Destinatari	Anziani non autosufficienti provenienti dal domicilio e/o dalla rete ospedaliera valutati dalla Unità di Valutazione Geriatrica
progetti/politiche collegate	UVG leggera Documento PUA
Azioni previste (subprogetti)	Per l'anno 2013, stante l'adeguamento tariffario previsto dalle nuove norme sull'accreditamento, si deve prevedere un volume di attività massimo sovrapponibile a quello del 2012, elevando tutt'al più il numero di giornate di temporaneità a scapito delle giornate long-term
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASP di Ravenna, Cervia Russi; Cooperazione Sociale; Fondazioni; Società Private
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori degli enti sopra indicati
Risultati attesi	Mantenimento livello servizi erogati
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI (CENTRI DIURNI) E LORO QUALIFICAZIONE PER GESTIONE ANZIANI AFFETTI DA DEMENZA
Target	Anziani
Finalità	Offre sostegno ed un aiuto all'anziano e alla sua famiglia, il potenziamento, mantenimento e/o compensazione di competenze della persona anziana relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione e assicura la tutela socio-sanitaria.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 email: maurizio.piolanti@auslromagna.it
Destinatari	Anziani non autosufficienti provenienti dal domicilio valutati dalla Unità di valutazione Geriatria e anziani affetti da demenza
progetti/politiche collegate	Centro di Ascolto; UVG leggera Documento PUA
Azioni previste (subprogetti)	Attività socio assistenziale diurna rivolta ad anziani non autosufficienti con diverso livello di gravità o disturbi del comportamento; supervisione di un progetto di stimolazione cognitiva in almeno un centro diurno in cui è stato avviato secondo le linee specifiche di indirizzo regionale
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASP di Ravenna, Cervia Russi; Cooperazione Sociale; Fondazioni; Società Private
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Psicologo; Assistente Sociale; Operatori Socio Sanitari
Risultati attesi	Migliorare la gestione di anziani presenti all'interno dei Centri Diurni che presentano problemi nella sfera della cognitività.
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI SOLLIEVO IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI
Target	Anziani e/o disabili adulti
Finalità	Le finalità di questo tipo di intervento sono: assicurare una adeguata assistenza personale in situazioni di emergenza dovute a mancanza improvvisa (temporanea o prolungata) del caregiver principale (familiare o assistente familiare);garantire un periodo di sollievo per coloro che assistono persone non autosufficienti programmabile sulla base delle esigenze dell'anziano e del caregiver stesso; assicurare l'accompagnamento nella ridefinizione delle capacità di cura del caregiver principale a seguito di una modifica dell'equilibrio assistenziale conseguente alle mutate condizioni dell'anziano.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 email: maurizio.piolanti@auslromagna.it
Destinatari	Anziani e/o adulti non autosufficienti valutati dalla Unità di Valutazione Multidimensionale.
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	Assistenza socio sanitaria temporanea presso strutture convenzionate a sostegno della domiciliarità , con onere agevolato a carico del cittadino per i primi 30 giorni di degenza. Consolidamento dell'attività realizzata nel 2010. Si consideri l'incremento legato alla nuova definizione delle tariffe stabilite ai sensi delle nuove normative regionali.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	ASP di Ravenna, Cervia Russi; Cooperazione Sociale; Fondazioni; Società Private
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori degli enti sopra indicati
Risultati attesi	Mantenimento attuale livello del servizio
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
Target	Minori disabili, Disabili Adulti; Famiglie in condizioni di svantaggio; Anziani Fragili; Anziani non autosufficienti
Finalità	Promuovere o mantenere le condizioni di vita indipendente presso il luogo di vita abituale, sostenendo l'autonomia e la libertà di scelta delle persone, garantendo il maggior benessere possibile per il beneficiario e per i caregiver informali; sostiene il recupero e/o mantenimento delle capacità residue di autonomia e relazionali delle persone.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna, Comune di Cervia, Comune di Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi w.rollo@spravennacerviaerussi.it Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Minori disabili, Disabili Adulti; Famiglie in condizioni di svantaggio; Anziani Fragili; Anziani non autosufficienti
progetti/politiche collegate	Palestre della Mente di Ravenna e Mezzano; Progetto Badami; Progetto AUSL anziani fragili
Azioni previste (subprogetti)	Il servizio domiciliare in particolare per le persone non autosufficienti e per il loro nucleo familiare favorisce il mantenimento a domicilio assicura assistenza in modo continuativo, limitata od estesa nel tempo; aiuta i familiari e persegue la migliore qualità della vita possibile per le persone non autosufficienti e i loro familiari; evita il ricovero inappropriato in ospedale, ritarda il ricovero in struttura residenziale. Per realizzare ciò è necessario qualificare e integrare maggiormente i servizi di assistenza domiciliare affinché venga realizzata una presa in carico complessiva attraverso il Piano di Assistenza Individuale.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL Distretto di Ravenna attraverso il Punto Unico di Accesso; Servizi alla persona del Comune di Cervia; Cooperazione Sociale.
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Infermieri Professionali; Responsabili Attività Assistenziali; Operatori Socio Sanitari; Personale Amministrativo
Risultati attesi	Mantenimento dei livelli quali-quantitativi che soddisfino il fabbisogno
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	DIMISSIONI PROTETTE E PUNTO UNICO DI ACCESSO (P.U.A.)
Target	Adulti, Disabili, Anziani
Finalità	Individuare un percorso integrato nel passaggio dalla fase acuta ospedaliera alla fase post acuta, caratterizzata dalla prosecuzione di un trattamento al domicilio del paziente.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 <i>email:</i> maurizio.piolanti@auslromagna.it
Destinatari	Anziani e/o adulti non autosufficienti in dimissione dai presidi ospedalieri
progetti/politiche collegate	Domiciliarità anziani , nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie
Azioni previste (subprogetti)	Consolidamento del sistema di dimissioni protette in integrazione con il servizio infermieristico distrettuale e con i presidi ospedalieri, attraverso il PUA (Punto Unico di Accesso) con formulazione di piani individualizzati di cura a domicilio e con offerta di supporto socio assistenziale attraverso Operatori Socio Sanitari
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; ASP dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi; Cooperazione Sociale
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Infermieri Professionali; Operatori Socio Sanitari
Risultati attesi	Implementare il servizio, in linea con le ridefinite coordinate organizzative, basate su criteri di tempestività, flessibilità, gratuità e sincronia dell'intervento sanitario e socio assistenziale aumentando il numero dei casi a valenza integrata
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	SERVIZI DI PROSSIMITA'
Target	Anziani
Finalità	Mantenere ed agevolare la permanenza a domicilio di persone con ridotta autosufficienza.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	<p>Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 - 48100 RAVENNA Tel. 0544 - 249111 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it</p> <p>Daniela Poggiali Dirigente Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona Corso Mazzini, 37 48015 Cervia 0544/979267 daniela.poggiali@comunecervia.it</p>
Destinatari	Anziani parzialmente autonomi inseriti presso Case Popolari, in strutture residenziali quali Gruppi Appartamento, Alloggi con Servizi, Comunità Alloggio
progetti/politiche collegate	Attività di utilità Sociale, servizi a domicilio
Azioni previste (subprogetti)	Per prevenire l'isolamento sociale, sostenendo relazioni solidaristiche garantendo tutela e sicurezza attraverso la presenza di Operatori Socio Sanitari ma anche di persone volontarie competenti e attente. L'obiettivo dell'intervento è quello di essere referenti dei bisogni degli anziani e facilitatori di incontri fra essi e i servizi presenti nel territorio. Compito del personale è promuovere attività di socializzazione e promozione del benessere psico fisico.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Acer; Associazione di Volontariato AUSER; Servizi alla persona del Comune di Cervia
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori Socio Sanitari; Volontari dell'Associazione AUSER
Risultati attesi	Intercettazione pro attiva delle situazioni di fragilità presenti nelle abitazioni dove sono presenti anziani fragili; tutela degli anziani inseriti nelle strutture socio assistenziali di piccole dimensioni.
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	ASSEGNO DI CURA E CONTRIBUTO BADANTI
Target	anziani
Finalità	La finalità dell'assegno di cura è quella di sostenere le famiglie che, facendosi carico del proprio congiunto, abbiano necessità di un aiuto per mantenere nel proprio contesto l'anziano non autosufficiente, evitando o posticipando l'inserimento dello stesso anziano nei servizi socio sanitari residenziali.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dr. Maurizio Piolanti Responsabile Servizio Assistenza Anziani CMP - Via Fiume Abbandonato 134 48124 - Ravenna tel. 0544 – 286629 email: amaurizio.piolanti@auslromagna.it
Destinatari	Anziani non autosufficienti assistiti a domicilio, valutati dalla Unità di Valutazione Geriatrica
progetti/politiche collegate	Assistenza domiciliare e servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e cura
Azioni previste (subprogetti)	Risorsa della rete dei servizi socio sanitari integrati, ha l'obiettivo di potenziare le opportunità di permanenza degli anziani al loro domicilio su progetto personalizzato, per evitare o comunque posticipare il loro ricovero definitivo in strutture residenziali attraverso l'erogazione di un contributo economico Proseguimento nell'adozione della nuova direttiva regionale per contributo assistenti familiari.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; ASP dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Responsabili Attività Assistenziali; Operatori Amministrativi; Unità di Valutazione Geriatrica
Risultati attesi	Mantenimento della attività relativa all'anno 2012
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	PROGETTO DI QUALIFICAZIONE DEL RUOLO DELLE ASSISTENTI FAMILIARI - SPORTELLO BADAMI
Target	Anziani
Finalità	Favorire l'emersione e la regolarizzazione del lavoro delle assistenti familiari; qualificazione delle assistenti familiari attraverso l'organizzazione di corsi di formazione con attestazione delle competenze acquisite e costruzione di un registro.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Roberta Serri U.O Politiche Sociali e Pianificazione Socio-Sanitaria Comune di Ravenna Dott.ssa Daniela Poggiali Servizi alla persona Comune di Cervia
Destinatari	Anziani assistiti a domicilio con assistente privata
progetti/politiche collegate	Assistenza domiciliare e servizi a supporto del programma individualizzato di vita e di cure
Azioni previste (subprogetti)	Gestione sportello "Badami" (due mattine e due pomeriggi a Ravenna e una mattina a Cervia) per orientamento e informazioni a famiglie, assistenti familiari e operatori sociali Aggiornamento della banca dati e formazione delle assistenti familiari iscritte, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione strutturati ad hoc, con l'attestazione delle competenze acquisite e iscrizione al registro delle badanti.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	AUSL Distretto di Ravenna; Comune di Ravenna; Comune di Cervia; Cooperazione Sociale;
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Responsabili Attività Assistenziali; Operatori Socio Sanitari; Operatori di Sportello
Risultati attesi	Ampliamento del numero delle assistenti familiari iscritte nel registro e miglioramento dei servizi offerti agli anziani ed alle loro famiglie Sperimentazione ed attivazione del progetto nel Comune di Russi
Piano finanziario	€ 30.000,00 DA FSL

TITOLO PROGETTO	SERVIZI A SOSTEGNO DEL PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO
Target	Anziani
Finalità	Contrasto all'isolamento e alla solitudine di anziani fragili
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 - 48100 RAVENNA Tel. 0544 - 249111 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it Dott.ssa Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Anziani soli parzialmente autosufficienti a rischio di emarginazione e/o abbandono
progetti/politiche collegate	Progetto AUSL contrasto alla solitudine e isolamento in persone fragili
Azioni previste (subprogetti)	<p>Ri-costruzione di un sistema a rete che contrasti la solitudine e l'isolamento intervenendo sia sulle condizioni ordinarie, sia in condizioni straordinarie, favorendo il sostegno delle forme aggregative, delle reti relazionali e sociali esistenti e la prevenzione attiva delle conseguenze sociali legate alla condizione di solitudine, fragilità e non autosufficienza.</p> <p>Interventi di sostegno attraverso:</p> <p>Servizio pasti: preparare e fornire pasti a domicilio;</p> <p>Servizio di Telesoccorso: estendere il numero dei beneficiari ed aumentare il numero delle chiamate di controllo;</p> <p>Servizio Trasporti: assicurare la fruizione dei Centri Diurni attraverso mezzi adeguati al trasporto di persone disabili e personale proposto all'accoglienza;</p> <p>Chiamate telefoniche di controllo periodiche attraverso le Associazioni di Volontariato che hanno aderito al programma attraverso apposita convenzione.</p> <p>Farmaci o spesa a domicilio;</p> <p>Servizio di Podologia a domicilio;</p> <p>Formazione personale impegnato in attività di assistenza domiciliare.</p>
Istituzioni/attori sociali coinvolti	AUSL Distretto di Ravenna; ASP; Servizi alla persona del Comune di Cervia; Cooperazione Sociale; Associazioni di Volontariato
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Responsabili Attività Assistenziali; Operatori Socio Sanitari; Volontari adeguatamente formati
Risultati attesi	Mantenimento del livello dei servizi erogati
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	PALESTRA DELLA MENTE E SPAZI INCONTRO
Target	Anziani affetti da deterioramento cognitivo e loro famiglie
Finalità	Miglioramento della presa in carico e della cura dei soggetti dementi e sostegno ai loro familiari
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Mascia Tacconi E mail mascia.tacconi@auslromagna.it
Destinatari	Anziani affetti da demenza/deterioramento cognitivo
progetti/politiche collegate	Politiche socio sanitarie, politiche sociali
Azioni previste (subprogetti)	Attivazione 5 palestre della mente e di 1 spazio incontro
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Az. Unica della Romagna, ASP Ravenna Cervia e Russi, Associazione Alzheimer, UISP
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Psicologo, OSS, operatore UISP
Risultati attesi	Miglioramento della presa in carico e della cura dei soggetti dementi e sostegno ai loro familiari
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	STRUTTURE RESIDENZIALI DI LIVELLO ALTO (CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE)
Target	Disabili minori e adulti
Finalità	Il Centro socio riabilitativo residenziale offre ospitalità ed assistenza a soggetti disabili privi di supporto familiare e in gravi condizioni socio sanitarie, tali da richiedere interventi mirati e continuativi. Il progetto Individualizzato prevede il potenziamento dell'autonomia individuale e delle capacità cognitive e relazionali che tengono conto anche delle strategie per l'integrazione sociale
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	ASP Ravenna, Cervia e Russi Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale (territori di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 48100 RAVENNA Tel. 0544 – 249111 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it Comune di Cervia Daniela Poggiali poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Disabili in età 0 – 18 anni in carico al Servizio Sociale con Decreto del Tribunale per i Minori; Disabili in età 18-64 anni in carico ai servizi territoriali
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche sanitarie
Azioni previste (subprogetti)	Per l'anno 2012 è prevista la stipula di contratti di servizio ai sensi del DGR 514/09 e relativo adeguamento delle strutture agli standard previsti dall'accreditamento
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; COOPERAZIONE SOCIALE, ASP RAVENNA CERVIA E RUSSI, COMUNE DI CERVIA
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Responsabili di Ambito ASP e Comune di Cervia Assistenti Sociali ASP, Personale Amministrativo ASP; Operatori Sanitari AUSL; Operatori delle Cooperative Sociali
Risultati attesi	Applicazione del disposto normativo in materia di accreditamento
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	CENTRI SOCIO RIABILITATIVI SEMIRESIDENZIALI
Target	Disabili minori e adulti
Finalità	Il Centro Socio Riabilitativo Diurno ha tra le proprie finalità quella di attuare interventi volti all'acquisizione delle autonomie individuali, offrire sostegno e aiuto per supportare il lavoro di cura della famiglia e attivare strategie per l'integrazione sociale attraverso percorsi individualizzati
L'intervento rientra nel FRNA?	Si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	ASP Ravenna, Cervia e Russi. Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale (territori di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it Dott.ssa Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Disabili in età 0 – 18 anni in carico al Servizio Sociale e alla NPIA; Disabili in età 18-64 anni in carico ai servizi territoriali dell'ASP
progetti/politiche collegate	POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE
Azioni previste (subprogetti)	Per l'anno 2011 è prevista la stipula di contratti di servizio ai sensi del DGR 514/09 e relativo adeguamento delle strutture agli standard previsti dall'accreditamento
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; ASP; Cooperazione Sociale; Famiglie Affidatarie; Associazioni Onlus; Associazioni dei Genitori
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Responsabili di Ambito ASP; Assistenti Sociali ASP, Personale Amministrativo ASP; Operatori Sanitari AUSL; Operatori delle Cooperative Sociali,
Risultati attesi	Realizzazione dei contratti di servizio
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI E NUCLEI AZIENDALI
Target	Disabili minori e adulti
Finalità	Il Centro Socio Occupazionale ha tra le proprie finalità l'acquisizione di competenze e autonomie volte allo svolgimento di attività per lo sviluppo di capacità e abilità compatibili con un inserimento lavorativo protetto
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	ASP Ravenna, Cervia e Russi – Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale (Comuni di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it Dott.ssa Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Disabili in età 14-64 anni in carico ai servizi territoriali
progetti/politiche collegate	
Azioni previste (subprogetti)	Nell'anno in corso verrà avviato un processo di riorganizzazione per verificare l'appropriatezza assistenziale ed educativa dei disabili inseriti al fine di individuare la tipologia di servizio più idonea
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; COOPERAZIONE SOCIALE; FAMIGLIE AFFIDATARIE; ASSOCIAZIONI ONLUS; ASSOCIAZIONI DEI GENITORI
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Responsabili di Ambito ASP; Comune di Cervia, Assistenti Sociali ASP, Personale Amministrativo ASP; Operatori Sanitari AUSL; Operatori delle Cooperative Sociali,
Risultati attesi	Creare competenze e occasioni di socializzazione rivolte alle persone disabili
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	ACCOGLIENZA TEMPORANEA DI SOLLIEVO AI CAREGIVERS
Target	Disabili
Finalità	Il ricovero di sollievo è una forma di sostegno alla domiciliarità che ha lo scopo di alleggerire la famiglia dal compito di cura di disabili, per un periodo determinato
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	ASP Ravenna, Cervia e Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Distrettuale (territori di Ravenna, Cervia e Russi)
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it Dott.ssa Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Disabili in età 18-64 anni in carico ai servizi territoriali (esclusi ex DGR2068 – gravissimi)
progetti/politiche collegate	DSMDP– MMG – Coop.ve aggiudicatarie – Comuni – Volontariato – Assistenti Sociali Territoriali – Ass.ni delle Famiglie
Azioni previste (subprogetti)	Consolidamento delle ore annue di sollievo alle famiglie che ne facciano richiesta, dopo valutazione da parte dell'U.V.D (Unità di Valutazione Disabilità) al fine di aiutare le famiglie che assistono disabili e ritardare il ricorso alla residenzialità
Istituzioni/attori sociali coinvolti	A.USL; Cooperative Sociali ; Assistenti Sociali Territoriali – Associazioni dei Familiari
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali; Personale Amministrativo; Responsabili di Ambito; Operatori delle Cooperative Sociali
Risultati attesi	Implementazione integrazione sociosanitaria per programmare periodi di sollievo nelle strutture idonee a questo intervento
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	AZIONI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'
Target	Disabili minori e adulti
Finalità	Il servizio di assistenza domiciliare favorisce il mantenimento a domicilio, assicura assistenza in modo continuativo, limitata od estesa nel tempo, sostiene il recupero e/o mantenimento delle capacità residue di autonomia e relazionali, aiuta i familiari e sostiene l'acquisizione di competenze per un'autonomia di intervento; persegue la migliore qualità della vita possibile per le persone non autosufficienti e i loro familiari; evita il ricovero inappropriato in ospedale, evita o ritarda il ricovero in struttura residenziale
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Asp Ravenna Cervia e Russi e Comune di Cervia
Ambito territoriale di realizzazione	Comuni di Ravenna Cervia e Russi
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it Dott.ssa Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@comunecervia.it
Destinatari	Disabili minori e adulti in carico ai servizi territoriali
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche sanitarie
Azioni previste (subprogetti)	Implementazione e qualificazione del servizio domiciliare; assistenza domiciliare in orari non programmabili finalizzata al sollievo dei care givers e delle famiglie in situazioni di emergenza ospedaliera e/o accompagnamento in attività di tempo libero
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assistenti sociali, personale della coop.va aggiudicataria; associazioni delle famiglie
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali territoriali, Operatori Socio Sanitari dell'ente accreditato; operatori AIAS
Risultati attesi	Sostegno e sollievo alle famiglie e prevenzione delle richieste di residenzialità
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' : ASSEGNO DI CURA 1122/2002 e 2068/2004
Target	Disabili minori e adulti
Finalità	Contributo economico rivolto a persone affette disabilità e gravissime disabilità acquisite (adulti e minori), a sostegno della domiciliarità e su progetto personalizzato.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	Progetto in continuità
Soggetto capofila dell'intervento	Azienda Servizi alla Persona Ravenna Cervia e Russi
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott. Maurizio Piolanti Az Usl Ravenna Maurizio.piolanti@auslromagna.it
Destinatari	Disabili in età 0 - 64 anni in carico ai servizi territoriali dell'ASP
progetti/politiche collegate	Assistenza domiciliare
Azioni previste (subprogetti)	Per l'anno in corso in continuità con l'anno 2012 le azioni previste saranno: 1) Copertura delle richieste senza liste di attesa; 2) Continuità d'intervento dall'età evolutiva all'età adulta; 2) ottimizzazione dei PAI cui gli assegni fanno riferimento e condivisione degli stessi tra gli attori.
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Assistenti sociali ASP, Unità Valutazione Disabili USL, Medici di base; AUSL NPIA
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Assistenti Sociali territoriali e Infermieri Professionali
Risultati attesi	Si assicurano le prestazioni necessarie al mantenimento del minore al proprio domicilio in adesione a programmi personalizzati definiti con i servizi territoriali competenti: Verifica di efficacia del contratto sottoscritto con la famiglia
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	ATTIVITA' DI TRASPORTO DISABILI
Target	Disabili minori e adulti
Finalità	Offre il trasporto a persone disabili, con automezzi adeguati e personale addetto all'accompagnamento; favorisce l'inserimento scolastico, l'accesso agli ambulatori della riabilitazione, la partecipazione alle attività educative, lavorative e del tempo libero.
L'intervento rientra nel FRNA?	si
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	ASP AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA RAVENNA CERVIA E RUSSI – COMUNE DI CERVIA
Ambito territoriale di realizzazione	COMUNI DI RAVENNA, CERVIA E RUSSI
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Walter Rollo Azienda Servizi alla Persona P.zza Caduti, 21 w.rollo@aspravennacerviaerussi.it Dott.ssa Daniela Poggiali Comune di Cervia poggialid@comunecervia.it
Destinatari	minori e adulti disabili in carico al Servizio Sociale
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche sanitarie
Azioni previste (subprogetti)	Ripensare al sistema complessivo dei trasporti razionalizzando i percorsi, favorendo la frequenza alle strutture più vicine al domicilio, rivedendo anche il tragitto casa – scuola e ricercando il supporto del volontariato
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni di Ravenna, Cervia e Russi; -AUSL Ravenna; Direzioni didattiche; Gestori pubblici e privati; strutture per disabili e anziani; assistenti sociali territoriali; Associazioni di volontariato Associazioni di famiglie
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Autisti Accompagnatori Sostituz. Impiegati Responsabile
Risultati attesi	Garantire il servizio a tutta l'utenza in carico
Piano finanziario	VEDI PROSPETTO RISORSE FINANZIARIE FRNA
Altro	

TITOLO PROGETTO	ATTIVITÀ RIVOLTE A PERSONE AFFETTE DA ALZHEIMER E LORO FAMIGLIE
Target	Persone affette da Alzheimer e loro famiglie
Finalità	Consolidamento dei progetti <ul style="list-style-type: none"> ➤ Alzheimer sotto l'ombrellone ➤ Attività motoria a domicilio
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Patrizia Ballardini - patriziaballardini@alice.it cell. 338 4735009
Destinatari	Persone affette da Alzheimer e loro famiglie
progetti/politiche collegate	Politiche socio sanitarie
Azioni previste (subprogetti)	Consolidamento dei progetti <ul style="list-style-type: none"> ➤ Alzheimer sotto l'ombrellone ➤ Attività motoria a domicilio
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Associazione Alzheimer – AUSL Romagna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori Associazione Alzheimer
Risultati attesi	Miglioramento della qualità della vita delle persone affette da Alzheimer e delle loro famiglie
Piano finanziario	€ 6.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	PROGETTO AGOPUNTURA
Target	Anziani e disabili
Finalità	Migliorare lo stato di salute e benessere delle persone anziane attraverso l'utilizzo dell'agopuntura
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Comune di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Roberta Serri rserri@comune.ra.it 0544 482238
Destinatari	Anziani e disabili
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, politiche sanitarie
Azioni previste (subprogetti)	Erogazione di servizi di agopuntura per particolari patologie e problematiche fisiche e psichiche
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna Az. Usl Fondazione Flaminia
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori sanitari Operatori Fondazione Flaminia
Risultati attesi	Promuovere forme di medicina alternativa in funzione dei nuovi bisogni della popolazione anziana e disabile Migliorare lo stato di salute e benessere delle persone anziane e disabili attraverso l'utilizzo dell'agopuntura
Piano finanziario	€ 35.000,00 da fls
Altro	

TITOLO PROGETTO	SPORTELLLO SOCIALE
Target/ambito di intervento	Integrazione socio sanitaria
Finalità	Favorire l'erogazione di informazioni e l'accesso ai servizi sociali e sanitari ai cittadini del Distretto di Ravenna
L'intervento rientra nel FRNA?	No
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	No
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referenti del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Daniela Poggiali Dirigente Servizi alla persona del Comune di Cervia Dott.ssa Emilia Emiliani Dirigente Servizi alla cittadinanza del Comune di Russi Dott.ssa Roberta Serri – Responsabile U.O. Politiche sociali e Pianificazione Socio Sanitaria – Comune di Ravenna
Destinatari finali	Cittadini utenti dei servizi sociali, sanitari e socio sanitari
progetti/politiche collegate	Politiche sociali, sanitarie, educative
Azioni previste (subprogetti)	Attivazione a regime della cartella integrata dell'assistito e del modulo relativo alla Presa in carico
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comune di Ravenna, Comune di Cervia, Comune di Russi, ASP Ravenna Cervia e Russi
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Operatori di Sportello (RAA) e Assistenti sociali territoriali
Risultati attesi	Consolidare il modello organizzativo già sperimentato ed avviare la cartella sociosanitaria per la presa in carico
Piano finanziario/finanziamento regionale	€ 50.000,00 da fondo sociale locale
Altro	

TITOLO PROGETTO	VALORIZZAZIONE UFFICIO DI PIANO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
Target	Cittadinanza
Finalità	Favorire l'integrazione socio sanitaria
L'intervento rientra nel FRNA?	no
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	no
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott. Carlo Boattini – Comune di Ravenna Dott.ssa Daniela Poggiali – Comune di Cervia Dott.ssa Emilia Emiliani – Comune di Russi
Destinatari	Cittadinanza e operatori
progetti/politiche collegate	Politiche sociali e sanitarie
Azioni previste (subprogetti)	Favorire l'integrazione socio sanitaria
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni di Ravenna, Cervia e Russi ASP Ravenna Cervia e Russi Az Usl della Romagna
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Referenti dei servizi alla persona dei Comuni del Distretto
Risultati attesi	Favorire l'integrazione socio sanitaria
Piano finanziario	€ 30.000,00 da fsl
Altro	

TITOLO PROGETTO	CENTRO DI ADATTAMENTO DELL'AMBIENTE DOMESTICO E CONTRIBUTI L. R. 29 ED ATTIVITA' SAP
Target	Anziani e disabili e loro famiglie
Finalità	Rendere fruibili gli ambienti privati alle persone non autosufficienti attraverso interventi di adattamento dell'ambiente domestico, sensibilizzare le associazioni di volontariato al tema dell'accessibilità della città
L'intervento rientra nel FRNA?	Sì
L'intervento rientra nel programma di attività Infanzia e adolescenza L.R. 14/08?	no
L'azione è di nuova attivazione?	No
Soggetto capofila dell'intervento	Comune di Ravenna
Ambito territoriale di realizzazione	Distretto di Ravenna
Referente del progetto (nominativo e recapiti)	Dott.ssa Roberta Serri Responsabile U.O. Politiche sociali e Pianificazione socio sanitaria rserri@comune.ra.it
Destinatari	Anziani, disabili e loro famiglie, operatori sociali e sanitari, associazioni, tecnici, artigiani
progetti/politiche collegate	Politiche per la casa, politiche urbanistiche, politiche sociali
Azioni previste (subprogetti)	Consolidamento del ruolo del CAAD nelle proprie attività di informazione e consulenza per l'adattamento dell'ambiente domestico Attivazione formazione per volontari SAP, organizzazione scarrozzate nei luoghi più significativi della città ai fini di verificarne l'accessibilità
Istituzioni/attori sociali coinvolti	Comuni del Distretto di Ravenna, Az. Usl Ravenna, ASP Ravenna Cervia e Russi
Risorse umane che si prevede di impiegare (ruolo/funzione)	Equipe di esperti (fisioterapista, assistente sociale, architetto) e figura amministrativa
Risultati attesi	Potenziamento dell'attività di informazione e consulenza anche sui territori di Russi e Cervia
Piano finanziario/finanziamento regionale	€ 100.000,00 da contributo fsl
Altro	

ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI FABBISOGNO ANNO 2016 - DISTRETTO DI RAVENNA	
n° servizi di Casa Residenza per anziani	13 (di cui 2 ubicati nel Distretto di Lugo)
n° posti di Casa Residenza per anziani	654 (di cui 33 ubicati nel Distretto di Lugo) Nel triennio 2016-2018 il Comitato di Distretto ha deliberato l'aumento di complessivi 60 posti e la prossimizzazione graduale dei 33 posti fuori distretto.
n° servizi di Centro Diurno per anziani da accreditare nell'ambito della rete esistente	8
n° posti di Centro Diurno per anziani	173
n° servizi di CSRR per Disabili	8
n° posti di CSRR per Disabili	92
n° servizi di CSRD per Disabili	8
n° posti di CSRD per Disabili	99
n° posti DGR 2068/2004	22
n° servizi di Assistenza domiciliare socio assistenziale – target anziani	1
n° servizi di Assistenza domiciliare socio assistenziale e socio educativa – target disabili	1

ATTIVITA' E RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

	Attività / Obiettivi			Preventivo 2016
ANZIANI				
Residenzialità				
Strutture residenziali per anziani (case protette/rsa; inclusi "ricoveri temporanei in RSA" *)	AUSL	utenti	giornate	8.444.973
	Anno 2015 - Consuntivo	1.154	230.543 compreso nolo x ricoveri	
	Anno 2016 - Preventivo		243.126 compreso nolo x ricoveri	
Sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate	AUSL	utenti	giornate	10.885
	Anno 2015 - Consuntivo	1	122	
	Anno 2016 - Preventivo	1	366	
	CERVIA	utenti	giornate	0
	Anno 2015 - Consuntivo	1	90	
	Anno 2016 - Preventivo	0	0	
	TOTALE			10.885
Altre strutture (case di riposo, comunita alloggio, etc.)	CERVIA Comunità alloggio per anziani viale Abruzzi	utenti	giornate	110.000
	Anno 2015 - Consuntivo	18	6.570	
	Anno 2016 - Preventivo	18	6.570	
Domiciliarità				
Accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali	AUSL - Assistenza temporanea c/o str resid con onere agevolato per i primi 30 gg -dato comprensivo dei ricoveri di sollievo > di 30 o < di 30 gg.	utenti	giornate	89.603
	Anno 2015 - Consuntivo	62	1.823	
	Anno 2016 - Preventivo	65	1.623	
Accoglienza temporanea di sollievo in strutture semiresidenziali	AUSL - Assistenza temporanea c/o str. resid. con onere agevolato per i primi 30 gg	utenti	giornate	1.581

	Anno 2015 - Consuntivo	2	60	
	Anno 2016 - Preventivo	2	60	
	TOTALE AUSL in str. residenziali e semiresidenziali			91.184
Strutture semi-residenziali per anziani (centri diurni) *	AUSL	utenti	giornate	886.466
	Anno 2015 - Consuntivo	318	41.863	
	Anno 2016 - Preventivo	318	42.051	
Assistenza Domiciliare	ASP	utenti	ore erogate	728.000
	Anno 2015 - Consuntivo	514	50.998	
	Anno 2016 - Preventivo	530	52.0000	
	CERVIA	utenti	ore erogate	190.000
	Anno 2015 - Consuntivo	159	13.612	
	Anno 2016 - Preventivo	155	13.500	
	TOTALE			918.000
Servizi a sostegno del PAI - Servizi Generali	ASP	utenti	ore erogate	104.500
	Anno 2015 - Consuntivo	111	9.648	
	Anno 2016 - Preventivo	105	9.500	
	CERVIA	utenti	ore erogate	66.000
	Anno 2015 - Consuntivo	69	5.987	
	Anno 2016 - Preventivo	70	6.000	
	TOTALE			170.500
Servizi a sostegno del PAI - Trasporti	ASP	Utenti	ore erogate	46.000
	Anno 2015 - Consuntivo			
	Anno 2016 - Preventivo			
	CERVIA	utenti	ore erogate	5.000
	Anno 2015 - Consuntivo	28	311	
	Anno 2016 - Preventivo	25	300	
	TOTALE			51.000
Servizi a sostegno del PAI - Pasti	ASP	utenti	n. pasti	122.000
	Anno 2015 - Consuntivo	129	30.066	

	Anno 2016 - Preventivo	130	30.500	
	CERVIA	utenti	n. pasti	48.000
	Anno 2015 - Consuntivo	50	11.997	
	Anno 2015 - Preventivo	50	12.000	
	TOTALE			170.000
Servizi a sostegno del PAI - Telesoccorso e Teleassistenza	ASP	utenti		15.500
	Anno 2015 - Consuntivo	42		
	Anno 2015 - Preventivo	42		
	CERVIA	utenti	mensilità	5.000
	Anno 2015 - Consuntivo	32	353	
	Anno 2015 - Preventivo	30	350	
	TOTALE			20.500
Programma dimissioni protette *	ASP	utenti	ore erogate	70.000
	Anno 2015 - Consuntivo	178	5.008	
	Anno 2016 - Preventivo	180	5.000	
Assegno di cura anziani	AUSL - Erogazione di un contributo ec. ad anziani non autosufficienti a sostegno del mantenimento a domicilio, su progetto personalizzato	Utenti	giornate	1.615.683
	Anno 2015 - Consuntivo	842	229.794	
	Anno 2016 - Preventivo	842	229.794	
Contributo aggiuntivo assistenti famigliari	AUSL	utenti		298.968
	Anno 20145- Consuntivo	232		
	Anno 2016 - Preventivo	232		
Servizio di prossimità (portierato sociale, custode sociale, alloggi con servizi)	ASP	utenti	ore erogate	75.600
	Anno 2015 - Consuntivo	45	6.210	
	Anno 2016- Preventivo	45	5.400	
	CERVIA	utenti	ore erogate	60.000
	Anno 2015 - Consuntivo	57	11.680	

	Anno 2016 - Preventivo	57	11.000	
	TOTALE			135.600
Potenziamento PUA	ASP	utenti	ore erogate	40.700
	Anno 2015 - Consuntivo	321	3.860	
	Anno 2016 - Preventivo		3.700	
Totale ANZIANI				13.034.459
DISABILI				
Residenzialità				
Strutture Residenziali di livello alto (centri socio-riabilitativi residenziali) *	ASP	utenti	giornate	2.900.000
	Anno 2015 - Consuntivo	72	26.080	
	Anno 2016 - Preventivo	75	27.000	
	CERVIA	utenti	giornate	190.000
	Anno 2015 - Consuntivo	7	2.069	
	Anno 2016 - Preventivo	5	1.800	
	TOTALE			3.090.000
Strutture residenziali di livello medio (meno gravi)	ASP	utenti	giornate	530.000
	Anno 2015 - Consuntivo	21	7.605	
	Anno 2016 - Preventivo	22	8.000	
Residenzialità disabili gravissimi (dgr 2068/04) *	AUSL	utenti	giornate	536.400
	Anno 2015 - Consuntivo	23	6.787	
	Anno 2016 - Preventivo	22	6.803	
Domiciliarità				
Accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali e semiresidenziali	ASP	utenti	giornate	79.000
	Anno 2015 - Consuntivo	9	860	
	Anno 2016 - Preventivo	10	900	

Centro diurni socio-riabilitativi	ASP	utenti	giornate	852.740
	Anno 2015 - Consuntivo	52	9.478	
	Anno 2016 - Preventivo	54	10.500	
	CERVIA	utenti	giornate	105.000
	Anno 2015 - Consuntivo	10	1.924	
	Anno 2016 - Preventivo	10	1.700	
	TOTALE			957.740
Centro diurni socio-occupazionali	ASP	utenti	giornate	1.541.394
	Anno 2015 - Consuntivo	181	36.522	
	Anno 2016 - Preventivo	183	37.000	
	CERVIA	utenti	giornate	336.000
	Anno 2015 - Consuntivo	33	6.396	
	Anno 2016 - Preventivo	36	6.500	
	TOTALE			1.877.394
Assistenza domiciliare e territoriale con finalità socio-educativa e socio-assistenziale	ASP	utenti	ore erogate	288.000
	Anno 2015 - Consuntivo	53	18.327	
	Anno 2016 - Preventivo	53	17.000	
	CERVIA	utenti	ore erogate	80.000
	Anno 2015 - Consuntivo	15 in AD	3.665	
		9 in altri progetti	2.546	
	Anno 2015 - Consuntivo	15 in AD	3.700	
		9 in altri progetti	2.600	
	TOTALE			368.000
Servizi a Sostegno del PAI - Trasporti	ASP	utenti		110.000
	Anno 2015 - Consuntivo	160		
	Anno 2016 - Preventivo	160		
	AUSL - Per trasporto dializzati			4.000

	CERVIA	utenti		
	Anno 2015 - Consuntivo	25		5.000
	Anno 2016 - Preventivo	25		
	TOTALE			119.000
Attività rivolta ai gruppi (formaz/informaz/educaz, gruppi, consulenze,)	ASP - Attività ricreative e di vacanza rivolte alle persone disabili			0
	CERVIA - Progetto mare che cura			0
	TOTALE			0
Assegno di cura disabili con handicap grave - dgr 1122	AUSL	utenti	giornate	
	Anno 2015 - Consuntivo	69	20.333	267.691
	Anno 2016 - Preventivo	60	20.549	
Assegno di cura gravissime disabilità acquisite - dgr 2068	AUSL	utenti	giornate	
	Anno 2015 - Consuntivo	25	8.230	249.077
	Anno 2016 - Preventivo	23	7.885	
Contributo aggiuntivo assistenti famigliari	AUSL	contratti		
	Anno 2015 - Consuntivo	14		24.000
	Anno 2016 - Preventivo	13		
- SLA - Assegni di cura 1122 - 2068 - Badanti	AUSL	utenti	giornate	
	Anno 2015 - Consuntivo	9 di cui 2 DGR 1122 n. 3 DGR 2068	2.287	90.123
	Anno 2016 - Preventivo	8 di cui 7 DGR 2068 a.c..2 DGR 1122 + 30 GG.Ric.soll + 3 bad.	2.226	
Totale DISABILI				8.188.425

Preventivo 2016

**INTERVENTI
TRASVERSALI**

CAAD finanziato da Comune di Ra				40.000
Programmi di prevenzione soggetti fragili - AUSL	Palestra della mente			1.790
Totale INTERVENTI TRASVERSALI				41.790

TOTALE GENERALE				21.264.674
------------------------	--	--	--	-------------------